

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. CCX

n. 4

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SOCIETÀ PER
LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA E
DELLO SPETTACOLO (ARCUS Spa)

(Anno 2015)

(Articolo 10, comma 8, della legge 8 ottobre 1997, n. 352)

Presentata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

(FRANCESCHINI)

Comunicata alla Presidenza il 20 dicembre 2016

PAGINA BIANCA



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

RELAZIONE AL PARLAMENTO

SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO – ARCUS S.P.A. – ANNO 2015

Ai sensi dell'art. 10, comma 8, della legge 8 ottobre 1997, n. 352 e successive modifiche

La presente relazione viene resa ai sensi dell'art. 10, comma 8, della Legge 8 ottobre 1997, n. 352 e successive modifiche, in cui si prevede che il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo presenti ogni anno al Parlamento una relazione sull'attività svolta dall'Arcus Spa.

La Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo, ARCUS S.p.A., le cui azioni sono state interamente sottoscritte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata costituita con atto notarile del 16 febbraio 2004 (Dr. Enrico Bellezza, notaio in Milano n. reg. 42082 e n. racc. 7369) in attuazione dell'art. 2 della Legge 16 ottobre 2003, n. 291 che ha sostituito l'art. 10 della Legge 8 ottobre 1997, n. 352.

La Società, che mira a svolgere un'azione propulsiva di promozione e sostegno di grandi iniziative, ha come oggetto dell'attività aziendale la promozione e il sostegno finanziario, tecnico-economico e organizzativo di progetti e di altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero dei beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo. E' espressamente previsto che l'attività aziendale sia condotta nel rispetto delle funzioni costituzionali delle regioni e degli enti locali, alla luce del Titolo V della Costituzione.

Il capitale sociale di Arcus S.p.A. fissato ad Euro 8.000.000,00, costituito da n. 8000 azioni ordinarie nominative inalienabili interamente sottoscritte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ammonta complessivamente al 31 dicembre 2015 ad un importo pari a Euro 9.588.567,96, comprensivo degli interessi attivi e dell'imposta di bollo.

Il bilancio di esercizio 2015 si è chiuso con un utile di Euro 1.557.379,00, di cui una quota pari al 5% (Euro 77.869,00) è stata destinata a riserva legale, e un dividendo di Euro 92.725,00 è stato distribuito di cui Euro 35.748,00, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 61, comma 7, del decreto legge n. 112/2008 convertito nella legge n.133/2008 e all'art.6, comma 11, del decreto legge n. 78/2010, e di cui Euro 56.977,00 ai sensi dell'art.20 Decreto Legge 24 aprile 2014, n.66 convertito in Legge 23 giugno 2014, n.89. L'utile residuo riportato a nuovo ammonta a Euro 1.386.785,00.

Al capitale di Arcus S.p.A. possono partecipare anche le regioni, gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, tramite acquisto di azioni di nuova emissione, per un importo complessivo non superiore al 60 per cento del capitale sociale sottoscritto dallo Stato. I diritti dell'azionista sono esercitati dal Ministero



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

dei beni e delle attività culturali e del turismo, mentre quelli attinenti i profili patrimoniali finanziari sono esercitati dal Mibact d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 10, comma 3, della Legge 8 ottobre 1997, n.352, e successive modificazioni, e del decreto ministeriale 27 marzo 2015 concernente la ricognizione degli enti vigilati dal Mibact e l'individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza, il Mibact "esercita i diritti dell'azionista, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per quanto riguarda i profili patrimoniali e finanziari" della società ARCUS S.p.A.

Per il perseguimento degli scopi sociali, la Società può contrarre mutui, nei limiti di quanto stabilito con apposito decreto interministeriale Mibact – Mef di autorizzazione all'utilizzo mediante attualizzazione dei contributi pluriennali ai sensi dell'art. 1, commi 511 e 512, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha disposto l'incorporazione di Arcus nella società in house del Mibact, la Ales S.p.A. e conseguentemente l'Arcus risulta estinta a far data dal 19 marzo 2016.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) prevede ai commi 322-326 quanto segue:

322. Al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica e di razionalizzare le società strumentali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è disposta la fusione per incorporazione della «Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa», di seguito denominata «ARCUS», nella società «ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.», di seguito denominata «ALES». La struttura organizzativa della società ALES è conseguentemente articolata in due o più divisioni, una delle quali prosegue le funzioni della società ARCUS di cui all'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, e successive modificazioni.

323. Con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è adottato il nuovo statuto della

società ALES. Lo statuto prevede tra l'altro l'istituzione di un consiglio di amministrazione, con conseguente nomina dei nuovi organi della società. Entro novanta giorni dall'insediamento, sulla base di requisiti oggettivi e in considerazione dei nuovi compiti della società ALES, il consiglio di amministrazione adotta un piano di riorganizzazione aziendale e del personale, definendo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, la struttura organizzativa come risultante dalla fusione ai sensi del comma 322. Al fine di assicurare lo svolgimento dei servizi per il pubblico negli istituti e nei luoghi della



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

cultura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alla società ALES non si applica l'articolo 9, comma 29, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni.

324. La fusione disposta dal comma 322, in deroga agli articoli 2501 e seguenti del codice civile, ha effetto a far data dal quindicesimo giorno successivo all'iscrizione del nuovo statuto della società ALES nel registro delle imprese. In tale data, la società ARCUS si estingue con contestuale cessazione dei suoi organi amministrativi e di controllo dalla carica. La società ALES procede alla cancellazione di tale società dal registro delle imprese. Tutti gli atti connessi alle operazioni di fusione tra le società ALES e ARCUS sono esenti da ogni tributo e diritto, comunque denominato, e vengono effettuati in regime di neutralità fiscale.

325. Il comma 1-ter dell'articolo 39 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 24 settembre 2008, n. 182, sono abrogati.

326. Dall'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 322 a 325 non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Per quanto riguarda l'attività aziendale, si segnala la stipula della convenzione in data 2 febbraio 2015 tra Arcus e MiBACT avente ad oggetto la gestione e la promozione dell'attività cosiddetta di mecenatismo in favore dei beni e delle attività culturali in base al progetto strategico denominato "Art Bonus".

L'anno 2015 è stato caratterizzato da attività di monitoraggio nonché di stipula di convenzioni relative ad interventi precedentemente programmati.

Nel **trimestre gennaio-marzo 2015** si è proceduto alla stipula delle seguenti convenzioni di finanziamento ed alle delibere dei finanziamenti relativi ai progetti già contenuti nei Decreti Interministeriali di programmazione:



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

CONVENZIONI STIPULATE 1° TRIMESTRE 2015

D.J. 13/12/2010

LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA STIPULA CONVENZIONE
LAZIO	SPECTACOLO	Link Theatre	€ 350.000,00	LINK ACADEMY S.c.a.r.l.	25/02/2015

DELIBERE 1° TRIMESTRE 2015

D.E.01/12/2009

LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA DELIBERA
LAZIO	RESTAURO	Restauro e consolidamento del Santuario di Santa Rosa a Viterbo	€ 500.000,00	Monastero delle Clarisse di Santa Rosa	25/02/2015
VENETO	RESTAURO	Recupero spazi interni di una porzione dell'ex Palazzo Reale	€ 500.000,00	Polo Museale veneziano	25/02/2015

D.I. 11/04/2013

AMBITO	LOCALIZZAZIONE	PROGETTO	IMPORTO	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA DELIBERA
Lombardia	riqualificazione patrimonio a seguito eventi sismici	Interventi urgenti di consolidamento e restauro del Palazzo Ducale di Mantova danneggiato dal sisma del 2012 - lotto 1	1.500.000,00	Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Lombardia	25/02/2015

Si segnala inoltre che nel trimestre si sono svolte diverse presentazioni e inaugurazioni di progetti finanziati.

Tra le più rilevanti si citano:

- La presentazione dei restauri della Sala delle Asse del Castello Sforzesco di Milano, riaperta al pubblico in occasione dell'avvio di Expo Milano 2015: 18 febbraio 2015 presso la Sala Weil Weiss del Castello Sforzesco di Milano.
- La riapertura dei giardini storici "Villa Carlo Alberto" e "Giardino S. Andrea al Quirinale" di Roma, chiusi per lavori di restauro: 23 gennaio 2015.

Nell'ambito dei progetti strategici, si segnala il prosieguo del progetto APGI che ha ideato insieme con le Italian Film Commissions un'iniziativa di promozione dei parchi e giardini quali location e risorse per le produzioni nel settore audiovisivo. A tal fine, è stato sottoscritto un accordo tra APGI e Italian Film Commissions per attrarre investimenti che coinvolgano il settore dei giardini e dei parchi, rappresentando la prima esperienza che mette in relazione cinema e comparto orticulturale, con finalità di promozione e valorizzazione dei siti quale opportunità di crescita economica.

Nel trimestre aprile-giugno 2015 sono state stipulate le seguenti convenzioni di finanziamento:



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

CONVENZIONI STIPULATE 2° TRIMESTRE 2015					
D.L. 01/12/2009					
LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA STIPULA CONVENZIONE
VENETO	RESTAURO	Recupero Spazi Interni di una porzione dell'ex Palazzo Reale a Venezia	500.000,00	Polo Museale del Veneto	23/06/2015
FRIULI VENEZIA GIULIA	RESTAURO	Gradisca d'Isonzo - lavori ripristino camminamento e rifacimento copertura - Compendio demaniale Castello di Gradisca	950.000,00	Provveditorato OO.PP. Veneto Friuli Venezia Giulia Trentino Alto Adige	25/06/2015
D.L. 13/12/2010					
LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA STIPULA CONVENZIONE
CAMPANIA	RESTAURO	Progetto Basilica Benedettina di S. Angelo in Formis	€ 1.000.000,00	Segretariato (ex Direzione) Regionale Campania	12/05/2015
LIGURIA	RESTAURO	Progetto IL PLANETARIO DI IMPERIA	1.000.000,00	Comune di Imperia	20/05/2015

Si segnala inoltre che nel trimestre si sono svolte diverse presentazioni e inaugurazioni di progetti finanziati.

Tra le più rilevanti si citano:

- 25 aprile: riapertura della Torre Maggiore di Villa Rufolo (SA) dopo il completamento del progetto "Lavori di restauro e valorizzazione del complesso monumentale Villa Rufolo in Ravello";
- 22 e 23 maggio: inaugurazione dell'Area archeologica di Egnazia;
- 21 giugno: riapertura della Sinagoga di Pisa.

Si segnala che la Società in data 7 luglio 2015 ha ricevuto notifica del D.M. 28 Aprile 2015, relativo all'approvazione dell'elenco dei beneficiari degli interventi già identificati con D.M. 14 gennaio 2015 di finalizzazione degli utili di gestione di Arcus, e pertanto ha poi avviato l'iter previsto di istruttoria per i finanziamenti.

A seguito della stipula della convenzione Arcus - MiBACT del 2 febbraio 2015 la Società nel trimestre ha attivato un portale web dedicato all'"Art Bonus" on line dal 7 maggio 2015 - dal quale risultano nel trimestre di riferimento registrati 80 enti (per circa 3,5 mln di euro di erogazioni liberali) - , ha assegnato il 25 maggio 2015 la gara di comunicazione istituzionale alla Società Made in Genesi per la produzione dei contenuti spot TV/radio/stampa, ha assicurato continua assistenza help desk via e-mail e telefono ed ha svolto azioni promozionali concretizzatesi in due incontri a Roma e una presentazione a Torino alla convention assessori cultura di un tavolo tecnico MiBACT- ARCUS- ANCI .



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Nel **trimestre luglio-settembre 2015** sono state stipulate le seguenti convenzioni di finanziamento:

CONVENZIONI STIPULATE III° TRIMESTRE 2015

D.L. 11/12/2009					
LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA STIPULA CONVENZIONE
Lombardia	RESTAURO	Abeno - Piano Recupero Chiaravalle della Colomba	1.000.000,00	Provveditorato OO.PP. Lombardia ed Emilia Romagna	08/09/2015

Nel trimestre si sono deliberati i seguenti finanziamenti:

DELIBERE III° TRIMESTRE 2015

D.L. 14/01/2015					
LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA DELIBERA
Lazio	RESTAURO	Progetto di restauro, risanamento conservativo e valorizzazione del Museo Storico della Liberazione in via Tasso a Roma	€ 200.000,00	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Comune di Roma	15/09/2015
Varie	ATTIVITA' CULTURALE	Progetto per il 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri (integrazione)	€ 100.000,00	DG Biblioteche e Istituti Culturali	15/09/2015
Varie	ATTIVITA' CULTURALE	Progetto Google Books - Catalogazione e digitalizzazione fondi rari e di pregio Biblioteche nazionali centrali di Roma e di Firenze e Biblioteca Nazionale Centrale di Napoli	€ 300.000,00	Biblioteca Nazionale Centrale di Roma	15/09/2015
Varie	ATTIVITA' CULTURALE	Progetto "Magazzini digitali" - Conservazione di documenti elettronici pubblicati in Italia in attuazione della normativa sul deposito legale	€ 200.000,00	Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze	15/09/2015
Lombardia	ATTIVITA' CULTURALE	Progetto per l'Orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi	€ 750.000,00	DG Spettacolo	15/09/2015
Emilia Romagna	ATTIVITA' CULTURALE	Progetto per il Festiva Verdi di Parma	€ 500.000,00	DG Spettacolo	15/09/2015

Si segnala inoltre che nel trimestre si sono svolte diverse presentazioni e inaugurazioni di progetti finanziati.

Tra le più rilevanti si citano:

- Parco archeologico di Classe 16 luglio 2015
- Area archeologica di Roselle 17 settembre 2015
- Parco archeologico del villaggio di Broglio di Trebisacce 18 settembre 2015.

Si segnala che la Società in data 1° ottobre 2015 ha ricevuto notifica del D.M. 11 Agosto 2015 di rimodulazione del D.M. 13 dicembre 2010, con riferimento ai progetti riguardanti il Palazzo Litta (Milano) e il Cratere degli Astroni (Pozzuoli-NA).

Nell'ambito dei progetti strategici, si segnala il prosieguo del progetto "Art Bonus" on line dal 7 maggio 2015 per il quale risultano nel trimestre di



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

riferimento registrati 188 enti e 700 mecenati (per circa 25 mln € erogazioni liberali).

Si segnala poi anche il prosieguo del progetto APGI, che è stato anche selezionato per la partecipazione ai tavoli di discussione degli Stati Generali del Turismo a Pietrarsa.

E' stata presentata una proposta al Comitato per le celebrazioni della grande guerra sui "Parchi della Rimembranza". In data 15 settembre 2015 Arcus ha deliberato, a fronte della presentazione di un progetto finalizzato al censimento e ad una serie di azioni mirate alla valorizzazione dei parchi e giardini storici, un finanziamento di € 100.000.

Nel **trimestre ottobre-dicembre 2015** sono state stipulate le seguenti convenzioni di finanziamento:

CONVENZIONI STIPULATE 4° TRIMESTRE 2015

D.L. 11/04/2013

LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA STIPULA CONVENZIONE
Lombardia	Restauro	Interventi urgenti di consolidamento e restauro del Palazzo Ducale di Mantova danneggiato dal sisma del 2012 - lotto 1	€ 1.500.000,00	Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Lombardia	23/11/2015

D.L. 13/12/2010

LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA STIPULA CONVENZIONE
Friuli Venezia Giulia	Restauro	Restauro e Riqualificazione del Complesso della Basilica Patriarcale di Aquileia	€ 400.000,00	Fondazione SO.CO.B.A. (Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia)	29/10/2015

D.M. 14/01/2015/D.M. 28/04/2015

LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA STIPULA CONVENZIONE
Varie	Attività culturali	Progetto per il 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri (integrazione)	€ 100.000,00	DG Biblioteche e Istituti Culturali	13/12/2015
Varie	Attività culturali	Progetto per il 40° anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini	€ 200.000,00	DG Biblioteche e Istituti Culturali	16/10/2015
Varie	Attività culturali	Progetti di eventi e manifestazioni proposti dagli Istituti Culturali	€ 750.000,00	DG Biblioteche e Istituti Culturali	20/10/2015
Varie	Attività culturali	Progetto Google Books - Catalogazione e digitalizzazione fondi rari e di pregio Biblioteche nazionali centrali di Roma e di Firenze e Biblioteca Nazionale Centrale di Napoli	€ 300.000,00	Biblioteca Nazionale Centrale di Roma	13/10/2015
Varie	Attività culturali	Progetto "Magazzini digitali" - Conservazione di documenti elettronici pubblicati in Italia in attuazione della normativa sul deposito legale	€ 200.000,00	Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze	05/10/2015
Lombardia	Attività culturali	Progetto per l'Orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi	€ 750.000,00	DG Spettacolo	02/10/2015
Emilia Romagna	Attività culturali	Progetto per il Festival Verdi di Parma	€ 500.000,00	DG Spettacolo	02/10/2015
Lombardia	Attività culturali	Progetto per il Museo della Fotografia di Cisello Balsamo	€ 200.000,00	Segretariato Regionale Lombardia	12/11/2015

Nel trimestre si sono deliberati i seguenti finanziamenti:



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DELIBERE 4° TRIMESTRE 2015					
D.M. 15/12/2015					
LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA DELIBERA
Lombardia	Restauro	MILANO- PALAZZO LITTA- Adeguamento e recupero degli spazi interni da adibire ad uffici (ex restauro delle coperture e delle facciate del fabbricato B modificato con DM 11/08/2013)	€ 1.000.000,00	Direzione regionale Lombardia	14/12/2015
Sicilia	Restauro	Progetto di primo stanlio per la realizzazione di un nuovo teatro all'interno di Palazzo Lucicelli, ex Ospedale S. Antonio	€ 2.000.000,00	Comune di Trapani	18/11/2015
D.M. 14/01/2015 e D.M. 24/04/2015					
LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA DELIBERA
Lombardia	Attività culturali	Progetto per le attività culturali nel Comune di Milano nel periodo dell'EXPO	€ 500.000,00	Segretario Regionale Lombardia	13/10/2015
Varie	Attività culturali	Progetto per il 40° anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini	€ 200.000,00	DG Biblioteche e Istituti Culturali	13/10/2015
Varie	Attività culturali	Progetti di eventi e manifestazioni proposti dagli Istituti Culturali	€ 750.000,00	DG Biblioteche e Istituti Culturali	13/10/2015
Lombardia	Attività culturali	Progetto per il Museo della Fotografia di Cusello Balsamo	€ 200.000,00	Segretario Regionale Lombardia	13/10/2015
D.M. 07/08/2015					
LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA DELIBERA
Lazio	Attività culturali	Progetto di Formazione Internazionale 2015-2016-2017	€ 600.000,00	MIBACT - ISCR	14/12/2015
Toscana	Attività culturali	Progetto di Formazione Internazionale 2015-2016-2017	€ 450.000,00	MIBACT - ODP	14/12/2015
Lazio	Attività culturali	Progetto di Formazione Internazionale 2015-2016-2017	€ 150.000,00	MIBACT - ICCD	14/12/2015
Lazio	Attività culturali	Progetto di Formazione Internazionale 2015-2016-2017	€ 150.671,00	MIBACT - ICG	14/12/2015
Lazio	Attività culturali	Progetto di Formazione Internazionale 2015-2016-2017	€ 240.000,00	MIBACT - CCTPC	14/12/2015
Lombardia	Attività culturali	Progetto di Formazione Internazionale 2015-2016-2017	€ 150.000,00	MIBACT - DG Spettacolo (con attuatore Piccolo Teatro d'Europa)	14/12/2015
Lombardia	Attività culturali	Progetto di Formazione Internazionale 2015-2016-2017	€ 150.000,00	MIBACT - DG Spettacolo (con attuatore Accademia della Scala di Milano)	14/12/2015

Si segnala inoltre che nel trimestre si sono svolte diverse presentazioni e inaugurazioni di progetti finanziati.

Tra le più rilevanti si citano:

- Rocca di Sant'Apollinare, Spina di Marsciano (PG) 12/11/2015
- Chiesa dei SS. Biagio e Carlo ai Catinari in Roma 17/11/2015
- Antiquarium di Nervi (Ventimiglia), l'area archeologica della città antica di Albintimilium 18/11/2015
- Chiesa dei SS. Luca e Martina di Piero da Cortona in Roma 01/12/2015

Si segnala nel trimestre il prosieguo del progetto "Art Bonus" nell'ambito del quale è stata organizzata il 22 ottobre 2015 presso l'Auditorium Mecenate a Roma una conferenza stampa/evento di comunicazione. E' stato inoltre istituito un tavolo tecnico MiBACT-ARCUS-ANCI per promuovere l'Art Bonus attraverso eventi di informazione e di formazione organizzati da Arcus con la collaborazione e il supporto del MiBACT e delle Amministrazioni comunali/regionali. Questi info day/workshop sono finalizzati a sviluppare nei territori un meccanismo di partecipazione all'utilizzo di Art Bonus. Nel mese di ottobre 2015 sono stati organizzati 4 eventi pilota, identificati insieme ad ANCI, nelle città di Prato, Parma, Mantova, Ascoli Piceno. Successivamente sono stati organizzati altri tre incontri a livello regionale: Lombardia e Marche con Anci e Basilicata con la Regione e PromoPA. Altri incontri sono previsti a livello



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

regionale nel 2016. Nel corso della manifestazione Lu.Be.C., l'8 ottobre è stato organizzato un workshop finalizzato alla diffusione e comprensione dell'Art Bonus. E' stata organizzata il 3 novembre 2015 una conferenza stampa presso il MiBACT con il Rotary per promuovere un'iniziativa sperimentale di mecenatismo da estendere anche ad altre organizzazioni e successivamente è stato presentato il sito Art Bonus.

Numerose altre azioni di comunicazione sono state effettuate con Istituzioni, Fondazioni e Associazioni interessate all'applicazione della norma tra cui il FEC, Giovani Industriali, Finco, Fondazioni bancarie/BCC, Bloomberg, Borsa Italiana, Amici dei Musei, Fondazione nuovi Mecenati, WMF, UPA.

A completamento della presente relazione si allega la seguente documentazione:

- Normativa di riferimento;
- Atto costitutivo di Arcus Spa;
- Nuovo Statuto di Arcus Spa;
- Atto di Indirizzo 2010 (Programmazione biennio 2011-2012)
- Decreti Interministeriali citati

IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO

Dr. Paolo D'Angeli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo D'Angeli'.

N. 42082 di Repertorio N. 7369 di Raccolta

**COSTITUZIONE DELLA
"SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA E
DELLO SPETTACOLO - ARCUS Spa",**

con unico Azionista

con sede in Roma.

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno sedici febbraio duemilaquattro

16.02.2004

In Milano, presso "LA TRIENNALE DI MILANO", Palazzo dell'Arte, Viale Alemagna n.6.

Davanti a me Dr. ENRICO BELLEZZA, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, senza l'assistenza dei testimoni, per avermi il richiedente, che ha i requisiti di Legge, come mi dichiara, con il mio consenso espressamente rinunziato,

E' PRESENTE IL SIGNOR:

On.le Prof. Giuliano Urbani, nato a Perugia il giorno 9 giugno 1937, Ministro della Repubblica Italiana, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma unicamente ed esclusivamente quale Ministro della Repubblica Italiana, titolare del Ministero per i beni e le attività culturali, con sede in Roma, via del Collegio Romano n.27, codice fiscale 80188210589

in esecuzione ed avendone i poteri in forza dell'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291.

Il medesimo, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto in virtù del quale

STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1)

1. In esecuzione ed in forza del disposto dell'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291, viene costituita una società per azioni con la denominazione sociale di

"Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo -- ARCUS
SpA",

le cui azioni sono state interamente sottoscritte dal Ministero dell'economia e delle finanze, con sede in Roma, Via XX Settembre, n. 97, codice fiscale 80415740580.

La Società potrà far uso della denominazione abbreviata di "ARCUS Spa".

Articolo 2)

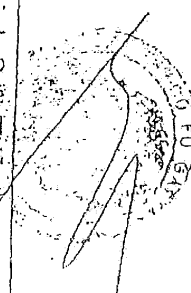
1. La Società, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 8 ottobre 1997, n.352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291, ha per oggetto la promozione e il sostegno finanziario, tecnico - economico ed organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero di beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, nel rispetto delle funzioni costituzionali delle regioni e degli enti locali.

2. La Società, fornisce, altresì, assistenza tecnica e finanziaria ad iniziative finalizzate:

a) alla predisposizione di progetti per il restauro, il recupero e la migliore

NOTT. ENRICO BELLEZZA - NOTAIO

20121 MILANO - CORSO VENEZIA, 18 - TEL. 02/771112.1 ISDN - FAX 02/771112.07



fruizione dei beni culturali, ivi comprese attività di studio, ricerca e analisi tecniche, organizzative, economiche e finanziarie volte alla redazione dei progetti definitivi ed esecutivi sui beni culturali da parte di soggetti pubblici e privati;

b) alla tutela paesaggistica e dei beni culturali attraverso azioni e/o interventi volti a mitigare l'impatto delle infrastrutture esistenti nel contesto di riferimento;

c) alla conservazione e restauro di beni culturali di cui sia opportuna una particolare cura in ragione della compromissione dovuta alla presenza di infrastrutture esistenti;

d) alla esecuzione di campagne di scavi, ovvero di indagini preventive volte ad accertare la presenza di reperti archeologici in sede di realizzazione di infrastrutture strategiche;

e) al sostegno della programmazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi nel settore dei beni culturali;

f) alla promozione di interventi nel settore dei beni e delle attività culturali ed in quello dello spettacolo.

3. per la realizzazione delle attività di cui ai commi 1 e 2, la Società si avvale delle risorse di cui all'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

La Società può essere, altresì, destinataria di finanziamenti dell'Unione Europea, dello Stato e di altri enti e soggetti pubblici e privati, il cui utilizzo, anche in relazione agli aspetti connessi alle esigenze di funzionamento, sarà disciplinato sulla base di apposite convenzioni.

4. La Società può promuovere la costituzione o assumere sia direttamente che indirettamente Interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, il tutto in via strumentale ed in misura non prevalente rispetto alle attività che costituiscono l'oggetto sociale.

5. La Società può, altresì, compiere tutte le attività necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali, fra cui operazioni immobiliari, mobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali o personali, rilasciate nell'interesse della Società, per obbligazioni sia proprie che di terzi, con esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico, l'esercizio del credito e le operazioni rientranti nell'attività bancaria e degli intermediari mobiliari, nonché delle altre attività riservate dalla legge a particolari enti o subordinate a determinate autorizzazioni.

Articolo 3)

La Società ha sede in Roma,

Ai fini dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione e transitorie del codice civile, il richiedente si dichiara che l'indirizzo della sede sociale è attualmente stabilito presso il Ministero per i beni e le attività culturali, sito in Via del Collegio Romano, n.27.

L'assemblea dei soci potrà istituire o sopprimere, sia in Italia che all'estero, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, succursali, agenzie, sedi secondarie, dipendenze e rappresentanze.

Articolo 4)

Il capitale sociale è di Euro 8.000.000,00 (ottomilioni e centesimi zero), rappresentato da numero 8.000 (ottomila) azioni ordinarie nominative del

valore nominale di euro 1.000,00 (mille e centesimi zero) ciascuna.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato in denaro dal Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministero per i beni e le attività culturali esercita i diritti dell'azionista. Per quanto riguarda i profili patrimoniali e finanziari, tali diritti sono esercitati di Intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze. Le azioni che costituiscono il capitale sociale sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze sono inalienabili, come previsto dal terzo comma dell'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291.

Il comparsente da atto che l'intero capitale sottoscritto è stato versato, ai sensi dell'articolo 2329 codice civile, presso la Banca d'Italia, filiale di Roma sede, come risulta dalla ricevuta rilasciata in data 9 febbraio 2004 che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Articolo 5)

La Società è costituita sotto la piena osservanza delle norme contenute in questo atto e di quelle stabilite nello statuto sociale che, costituito da 24 articoli, previa lettura da me datane al comparsente, viene dal medesimo approvato e con me Notaio sottoscritto ed allegato al presente atto sotto la lettera "B".

Articolo 6)

La durata della Società è stabilita dalla data della sua costituzione sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

Articolo 7)

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno; il primo si chiuderà il 31 dicembre 2004.

Articolo 8)

Il sistema di amministrazione e controllo adottato è quello disciplinato dai paragrafi 2, 3 e 4 della Sezione VI bis del Capo V del Libro V del codice civile.

Articolo 9)

La Società è rappresentata ed amministrata da un consiglio di amministrazione. I componenti del consiglio di amministrazione non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e possono essere confermati. Il consiglio di amministrazione è composto da sette membri, compreso il presidente, nominati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291. Il primo consiglio di amministrazione, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 20 novembre 2003, è così composto:

- Dott. Mario Ciaccia, nato a Roma il giorno 19 novembre 1947, residente in Roma, via della Grande Muraglia n.301, codice fiscale CCC MRA 47519 H501Y;

- Ing. Massimo D'Aiuto, nato a Meta di Sorrento il giorno 15 marzo 1952, residente in Roma, via Giuseppe Palombini n.3, codice fiscale DTA MSM 52C15 F162J;

- Ing. Ercole Incalza, nato a Francavilla Fontana il 15 agosto 1944, residente a Roma, via Gavinana 4, codice fiscale NCL RCL 44M15 D761A;

- Prof.ssa Elena Francesca Ghedini, nata a Padova il giorno 14 novembre 1945, residente in Padova, via A. Costa n.16, codice fiscale GHD



LFR 45S54 G224C;

- Prof. Vittorio Grilli, nato a Milano il 15 maggio 1957, residente a Roma, via Paisiello, 49, codice fiscale GRL VTR 57E19 F205G;

- Prof. Giuliano Segre, nato a Venezia il giorno 28 aprile 1940, residente in Venezia Mestre, via Jacopo Filiasi n.60, codice fiscale SGR GLN 40D28 L736C;

- Avv. Marcello Franco, nato a Sarno il giorno 29 marzo 1930, domiciliato in Milano, via San Calimero n.11, codice fiscale FRN MCL 30C29 I438W.

Il presidente del consiglio di amministrazione è il dott. Mario Ciaccia, come sopra generalizzato, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 8 gennaio 2004.

Articolo 10)

Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di presidente, e due supplenti, ed è nominato, secondo quanto stabilito dal comma 7 dell'articolo 10 della citata legge n.352 del 1997, come sostituito dall'articolo 2 della legge n.291 del 2003, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali.

I componenti del collegio sindacale durano in carica tre esercizi e possono essere confermati.

Il primo collegio sindacale, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 5 febbraio 2004 è così composto:

- Presidente

Dott. Alessio Ventura, nato a Casalattico il giorno 12 febbraio 1939, residente in Roma, via Grotta Perfetta n.597, codice fiscale VNT LSS 39B12 B862B

Iscritto al n. 60156 nel Registro dei Revisori Contabili (D.M. 12/04/95 pubblicato nella G.U. supplemento n.31bis - IV Serie Speciale - del 21/04/95);

- Sindaci effettivi

Dott.ssa Laura Belmonte, nata a Piombino il giorno 24 dicembre 1953, residente in Roma, via Paolo di Dono n.131, codice fiscale BLM LRA 53T64 G687J

Iscritta nel Registro dei Revisori Contabili (D.M. 12/04/95 pubblicato nella G.U. supplemento n.31bis - IV Serie Speciale - del 21/04/95);

Dott. Enrico Raffaelli, nato a Alessandria (Egitto) il giorno 2 febbraio 1944, residente in Roma, Piazza SS. Apostoli 49

codice fiscale RFF NRC 44B02 Z336N

Iscritto al n. 48265 nel Registro dei Revisori Contabili (D.M. 12/04/95 pubblicato nella G.U. supplemento n.31bis - IV Serie Speciale - del 21/04/95);

- Sindaci Supplenti

Dott. Marco Aldo Amoruso, nato a Bari il giorno 28 settembre 1972, residente in Milano, Piazza Ercolea n.11, codice fiscale MRS MCL 72P28 A662O

Iscritto al n.12576 nel Registro dei Revisori Contabili (Prov. 23/07/02 pubblicato nella G.U. supplemento n.60 - IV Serie Speciale - del 30/07/02);

Dott. Remo Di Lisio, nato a Roma il giorno 27 dicembre 1937, residente in Roma via Val Pellice n.51,

codice fiscale DLS RME 37727 H501G

Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili (D.M. 12/04/95 pubblicato nella G.U. supplemento n.31bis - IV Serie Speciale - del 21/04/95)

La retribuzione annuale dei sindaci verrà determinata, per l'intera durata dell'incarico, dalla prima assemblea che si terrà successivamente all'iscrizione della Società nel Registro delle Imprese.

Articolo 11)

Le spese del presente atto e sue consequenziali, approssimativamente indicate in Euro 15.000,00 sono a carico della Società.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge n. 352 del 1997, come sostituito dall'articolo 2 della legge n. 291 del 2003, tutte le operazioni connesse alla costituzione della Società, sono esenti da imposte e tasse.

Io Notaio ho omesso la lettura dell'allegato "A" per espresso esonero del richiedente.

Io notaio richiesto ho ricevuto il presente atto scritto in parte da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano su due fogli di cui occupa cinque pagine fin qui e da me notaio letto al richiedente che approva e sottoscrive.

F.TO GIULIANO URBANI

F.TO ENRICO BELLEZZA NOTAIO L.S.

ALLEGIATI

L. 16-10-2003 n. 291**Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo -
ARCUS S.p.a..****Pubblicata nella Gazz. Uff. 29 ottobre 2003, n. 252.***1. Interventi nei settori dei beni e delle attività culturali, dello sport, dell'università e della ricerca.*

1. È autorizzata la spesa di 53.229.000 euro per l'anno 2003, di 48.679.000 euro per l'anno 2004 e di 51.629.000 euro per l'anno 2005 per gli interventi di cui alla tabella A allegata alla presente legge, per le finalità, con gli importi e in favore dei soggetti ivi indicati.

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1 si provvede, quanto a euro 2.500.000 per l'anno 2004, mediante corrispondente riduzione delle proiezioni per l'anno 2004 dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e, quanto a euro 53.229.000 per l'anno 2003, a euro 46.179.000 per l'anno 2004 e a euro 51.629.000 per l'anno 2005, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando:

a) quanto a euro 1.850.000 per l'anno 2003 e a euro 1.600.000 per ciascuno degli anni 2004 e 2005, l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

b) quanto a euro 6.550.000 per l'anno 2003, a euro 5.800.000 per l'anno 2004 e a euro 4.500.000 per l'anno 2005, l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno;

c) quanto a euro 5.450.000 per l'anno 2003, a euro 4.250.000 per l'anno 2004 e a euro 3.250.000 per l'anno 2005, l'accantonamento relativo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

d) quanto a euro 32.779.000 per l'anno 2003, a euro 30.029.000 per l'anno 2004 e a euro 37.779.000 per l'anno 2005, l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali;

e) quanto a euro 5.850.000 per l'anno 2003 e a euro 3.750.000 per ciascuno degli anni 2004 e 2005, l'accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze;

f) quanto a euro 750.000 per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

2. Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa.

1. (2)

(2) Sostituisce l'art. 10, L. 8 ottobre 1997, n. 352.

3. *Entrata in vigore.*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

ALLEGATO 8

L. 8-10-1997 n. 352
Disposizioni sui beni culturali.
Publicata nella Gazz. Uff. 17 ottobre 1997, n. 243, S.O.

10. Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa.

1. Il Ministro per i beni e le attività culturali è autorizzato a costituire, con atto unilaterale, una società per azioni, denominata «Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa», di seguito denominata «Società», con sede in Roma, avente ad oggetto la promozione e il sostegno finanziario, tecnico-economico e organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero dei beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, nel rispetto delle funzioni costituzionali delle regioni e degli enti locali.

2. Tutte le operazioni connesse alla costituzione della Società sono esenti da imposte e tasse.

3. Il capitale sociale è di 8.000.000 di euro ed è sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministero per i beni e le attività culturali esercita i diritti dell'azionista d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, per quanto riguarda i profili patrimoniali e finanziari. Le azioni che costituiscono il capitale sociale sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze sono inalienabili. Al capitale sociale della Società possono partecipare altresì le regioni, gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, tramite acquisto di azioni di nuova emissione, per un importo non superiore al 60 per cento del capitale sociale sottoscritto dallo Stato.

4. Per le funzioni di cui al comma 1, la Società può contrarre mutui a valere nell'ambito delle risorse da individuare ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nei limiti delle quote già preordinate come limiti di impegno, secondo le modalità e i criteri previsti dal regolamento richiamato dal medesimo comma, che dovrà in ogni caso tenere conto degli interventi di competenza della Società medesima.

5. Per la conservazione e la tutela del patrimonio urbanistico, architettonico e artistico barocco delle città di Gallipoli, Galatina, Nardò, Copertino, Casarano e Maglie, la provincia di Lecce delibera le proposte di intervento in accordo con le competenti soprintendenze, sentita la commissione regionale per i beni e le attività culturali di cui all'articolo 154 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Sulla base di tali proposte e nel limite massimo complessivo di 7.740.000 euro, la Società provvede all'attivazione degli interventi nell'ambito della propria attività istituzionale e avvalendosi delle risorse di cui al comma 4.

6. Il consiglio di amministrazione della Società è composto da sette membri, compreso il presidente, nominati con decreto del Ministro per i beni e le attività

culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Tre dei componenti del consiglio sono nominati su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze. Il presidente è nominato sentite le competenti Commissioni permanenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica ⁽³⁹⁾.

7. Il collegio sindacale della Società, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, è composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di presidente, e due supplenti. Il presidente e uno dei membri effettivi sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze.

8. Il Ministro per i beni e le attività culturali presenta ogni anno al Parlamento una relazione sull'attività svolta dalla Società.

9. All'onere di cui al comma 3, pari a 8.000.000 di euro per l'anno 2003, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'esercizio finanziario 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

10. La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione finanziaria della Società ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

11. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ⁽⁴⁰⁾.

(39) Comma così modificato dall'art. 3, D.L. 22 marzo 2004, n. 72.

(40) Articolo così sostituito dall'art. 2, L. 16 ottobre 2003, n. 291, entrata in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

STATUTO
DELLA
"SOCIETA' PER LO SVILUPPO
DELL'ARTE, DELLA CULTURA E DELLO
SPETTACOLO -
ARCUS S.P.A."

TITOLO I

Costituzione - Sede - Durata - Oggetto

ART. 1

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291, è costituita una società per azioni con la denominazione di "Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.P.A.". Essa potrà far uso della denominazione abbreviata di "ARCUS S.p.A.".

ART. 2

1. La Società ha sede in Roma.

2. Nell'osservanza della normativa vigente in materia, la Società può aprire succursali, agenzie, dipendenze e rappresentanze.

3. La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

ART. 3

1. La Società, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291, ha per oggetto la promozione e il sostegno finanziario, tecnico - economico ed organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero di beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, nel rispetto delle funzioni costituzionali delle regioni e degli enti locali.

2. La Società, fornisce, altresì, assistenza tecnica e finanziaria ad iniziative finalizzate:

a) alla predisposizione di progetti per il restauro, il recupero e la migliore fruizione dei beni culturali, ivi comprese attività di studio, ricerca e analisi tecniche,

organizzative, economiche e finanziarie volte alla redazione dei progetti definitivi ed esecutivi sui beni culturali da parte di soggetti pubblici e privati;

b) alla tutela paesaggistica e dei beni culturali attraverso azioni e/o interventi volti a mitigare l'impatto delle infrastrutture esistenti nel contesto di riferimento;

c) alla conservazione e restauro di beni culturali di cui sia opportuna una particolare cura in ragione della compromissione dovuta alla presenza di infrastrutture esistenti;

d) alla esecuzione di campagne di scavi, ovvero di indagini preventive volte ad accertare la presenza di reperti archeologici in sede di realizzazione di infrastrutture strategiche;

e) al sostegno della programmazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi nel settore dei beni culturali;

f) alla promozione di interventi nel settore dei beni e delle attività culturali ed in quello dello spettacolo.

3. per la realizzazione delle attività di cui ai commi 1 e 2, la Società si avvale delle risorse di cui all'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni.

La Società può essere, altresì, destinataria di finanziamenti dell'Unione Europea, dello Stato e di altri enti e soggetti pubblici e privati, il cui utilizzo, anche in relazione agli aspetti connessi alle esigenze di funzionamento, sarà disciplinato sulla base di apposite convenzioni.

4. La Società può promuovere la costituzione o assumere sia direttamente che indirettamente interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, il tutto in via strumentale ed in misura non prevalente rispetto alle attività che costituiscono l'oggetto sociale.

5. La Società può altresì compiere tutte le attività necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali, fra cui operazioni immobiliari, mobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali o personali, rilasciate nell'interesse della Società, per obbligazioni sia proprie che di terzi, con esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico, l'esercizio del credito e le operazioni rientranti nell'attività bancaria e degli intermediari mobiliari, nonché delle altre attività riservate dalla legge a particolari enti

o subordinate a determinate autorizzazioni.

TITOLO II

Capitale sociale - Domicilio - Azioni - Prelazioni

ART. 4

1. Il capitale sociale è di Euro 8.000.000,00 (ottomilioni e centesimi zero), rappresentato da numero 8.000 (ottomila) azioni ordinarie nominative del valore nominale di Euro 1.000,00 (mille e centesimi zero) ciascuna.
2. Il capitale sociale è interamente sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo esercita i diritti dell'azionista. Per quanto riguarda i profili patrimoniali e finanziari, tali diritti sono esercitati di intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le azioni che costituiscono il capitale sociale sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sono inalienabili. Al capitale sociale possono partecipare le regioni, gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, tramite acquisto di azioni di nuova emissione, per un importo complessivo non superiore

al sessanta per cento del capitale sociale sottoscritto dallo Stato.

3. I conferimenti, nel rispetto della normativa vigente, possono essere costituiti anche da beni diversi dal denaro. In tal caso si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2342 e 2343 del codice civile.

4. La Società, nel rispetto della normativa vigente in materia, può acquisire dai singoli soci versamenti in conto capitale ed anticipazioni finanziarie eventualmente occorrenti ai fini del migliore conseguimento dell'oggetto sociale.

ART. 5

1. Il domicilio dei soci, per quanto riguarda i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci.

ART. 6

1. Le azioni sono nominative ed indivisibili. Esse conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

2. La Società può, tuttavia, emettere, nel rispetto della normativa vigente in materia, particolari categorie di azioni, ivi comprese quelle previste dagli articoli 2349 e 2351 del codice civile; in tal caso l'assemblea che delibera l'aumento del capitale sociale mediante emissione delle predette azioni,

stabilisce contestualmente la relativa regolamentazione.

3. Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto. Anche in caso di pegno sulle azioni il diritto di voto spetta al socio.

4. I versamenti sulle azioni sono richiesti dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico nei termini e con le modalità ritenuti più convenienti.

5. A carico dei soci in ritardo sul versamento dell'importo relativo alle azioni sottoscritte e non interamente pagate, decorrerà l'interesse nella misura legale maggiorato di 5 punti, salvo diritto del Presidente del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Unico di avvalersi delle facoltà concesse dall'articolo 2344 del codice civile.

6. Il capitale sociale può essere aumentato o ridotto con deliberazione dell'assemblea straordinaria alle condizioni e nei termini da questa stabiliti e nel rispetto della normativa vigente in materia.

7. In sede di aumento del capitale sociale gli azionisti hanno diritto alla sottoscrizione di azioni di nuova emissione in proporzione al numero di azioni possedute.

8. Il diritto di opzione spetta anche ai possessori di obbligazioni convertibili in azioni.

9. Il diritto di opzione può essere escluso o limitato nei casi e con le modalità previsti dall'articolo 2441 del codice civile. Qualora non sia escluso, tale diritto deve essere esercitato entro il termine di tre mesi dalla pubblicazione dell'offerta.

ART. 7

1. Qualora un socio intenda trasferire a terzi, in tutto o in parte, a titolo oneroso, le proprie azioni, ovvero i diritti di opzione sulle azioni da emettere in caso di aumento del capitale sociale, deve, preventivamente, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico, dare comunicazione dell'offerta agli altri soci, specificando il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto, le condizioni di vendita e se la prelazione può essere esercitata anche per una parte soltanto dei titoli offerti.

2. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico, entro 10 giorni dal ricevimento della proposta di vendita, provvede a darne comunicazione scritta agli altri soci.

3. I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione,

entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, devono informare a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico, la propria incondizionata volontà di acquistare, in tutto o in parte, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico, entro 10 giorni dal ricevimento, provvede ad informare l'offerente e tutti i soci, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, delle proposte di acquisto pervenute.

4. Nel caso in cui l'offerta venga accettata da più soci, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita sono ad essi attribuiti in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società e comunque nel rispetto dei limiti stabiliti dall'articolo 4, comma 2.

TITOLO III**Assemblea****ART. 8**

1. L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci. Le sue deliberazioni assunte in conformità della legge e dello statuto obbligano tutti i soci, ancorchè assenti o dissenzienti.

ART. 9

1. L'assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico, anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia, osservando, ove non sia diversamente disciplinato dal presente statuto, le disposizioni dell'articolo 2366 del codice civile.

2. Per la convocazione dell'assemblea, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico provvede ad inviare ai soci, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, un avviso mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o mail di posta certificata (pec) contenente il giorno, l'ora, il luogo della riunione in prima,

in seconda convocazione e nelle eventuali convocazioni successive, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

3. La seconda convocazione dell'assemblea non può essere tenuta nello stesso giorno fissato per la prima.

4. L'assemblea è in ogni caso validamente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico e la maggioranza dei componenti in carica del Collegio Sindacale. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali dichiara di non essere sufficientemente informato.

5. E' ammessa la possibilità che l'assemblea ordinaria e straordinaria si svolga con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

In particolare è necessario che:

- sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo

svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio o video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

ART. 10

1. Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza le proprie azioni o la relativa certificazione presso la sede sociale o presso le banche indicate nell'avviso di convocazione.

2. Ogni socio che abbia diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare a mezzo di delega scritta, in

conformità delle disposizioni di cui articolo 2372 del codice civile.

ART. 11

1. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico o, in loro mancanza, da persona eletta dall'assemblea.

2. L'assemblea nomina con le modalità di cui sopra un segretario anche non socio. Quando richiesto dalla legge ed in ogni altro caso in cui lo ritenga opportuno, il presidente si fa assistere da un notaio per la redazione del verbale.

3. Spetta al presidente verificare la regolare costituzione dell'assemblea, accertando l'identità dei presenti e la legittimazione degli stessi ad intervenire, regolare l'andamento dei lavori e proclamare l'esito delle votazioni, sottoscrivere, per ciascuna seduta, il relativo verbale unitamente al segretario, che ne cura la trascrizione nell'apposito libro.

4. Ogni socio ha diritto di esprimere nelle assemblee un voto per ogni azione posseduta.

ART. 12

1. L'assemblea ordinaria:

- approva il bilancio;
- determina i compensi del Presidente e dei Consiglieri del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Unico in linea con il decreto di nomina;
- determina i compensi dei sindaci;
- delibera sugli argomenti sottoposti al suo esame dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico;
- delibera su operazioni di fusione, scissione o trasformazione relative a società controllate e collegate, impartendo le opportune istruzioni a chi, in nome della Società, interviene alle adunanze degli organi delle società partecipate;
- delibera su ogni altra materia alla stessa riservata dalla legge;
- approva il regolamento che disciplina lo svolgimento dei lavori assembleari.

Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

2. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una

volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 2364, secondo comma, del codice civile.

3. E', inoltre, convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico lo ritenga opportuno e quando ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale, a condizione che nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare, e fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2367, comma 3, del codice civile.

4. L'assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, escluse dal computo le azioni prive del diritto di voto nell'assemblea medesima. In seconda convocazione, l'assemblea ordinaria delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti.

L'assemblea ordinaria delibera con le maggioranze previste dagli articoli 2368 e 2369 del codice civile.

ART. 13

1. L'assemblea straordinaria delibera le modifiche dello statuto e la proroga della durata della Società.

2. L'assemblea straordinaria è, altresì, convocata in tutti i casi previsti dalla legge ed ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico lo ritenga opportuno.

3. L'assemblea straordinaria, in prima convocazione, delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale. L'assemblea straordinaria, in seconda convocazione, è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea, fatto salvo il disposto del quinto comma dell'art. 2369 del codice civile.

TITOLO IV**Amministrazione****ART.14**

1. La Società - tenuto conto di quanto disposto dall'art. 4, comma 4, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con

modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 - è amministrata:

- o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, di cui due dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime;

- o da un Amministratore Unico.

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico, sono nominati con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed esercitano tutti i poteri relativi alla gestione ordinaria e straordinaria della Società, finalizzati al raggiungimento degli scopi sociali, che non siano dalla legge o dal presente statuto espressamente riservati all'assemblea dei soci.

2. La composizione del Consiglio d'Amministrazione deve garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi, e la nomina dei suoi membri deve avvenire secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno

un terzo dei componenti dell'organo, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 20.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, gli altri provvedono a sostituirli ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del codice civile, garantendo il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

3. L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di seguito specificati il cui difetto determina la decadenza dalla carica. Essa è dichiarata dal consiglio di amministrazione entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.

4. I consiglieri di amministrazione devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese; ovvero
- b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di

impresa; ovvero

c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

5. Gli amministratori cui siano state delegate in modo continuativo, ai sensi dell'art. 2381 comma 2, del codice civile, attribuzioni gestionali proprie del consiglio di amministrazione possono rivestire la carica di amministratore in non più di due ulteriori consigli in società per azioni. Ai fini del calcolo di tale limite, non si considerano gli incarichi di amministratori in società controllate o collegate.

6. Gli amministratori cui non siano state delegate le attribuzioni di cui al comma precedente possono rivestire la carica di amministratore in non più di cinque ulteriori consigli in società per azioni.

7. Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di

amministratore:

(i) l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti:

a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;

d) dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

(ii) l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

(iii) l'emissione a suo carico di misure di prevenzione

disposte dall'Autorità Giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione.

Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, paragrafo (i), lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale.

Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica di un decreto che dispone il giudizio, o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, paragrafo (i), lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all'organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell'emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo l'esistenza di una delle

ipotesi ivi indicate.

Nel caso in cui la verifica sia positiva, l'amministratore decade dalla carica per giusta causa senza diritto al risarcimento danni, salvo che il consiglio di amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell'assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest'ultima la proposta di permanenza in carica dell'amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della società alla permanenza stessa.

Se la verifica da parte del consiglio di amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell'esercizio sociale, la proposta è sottoposta all'assemblea convocata per l'approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente.

Nel caso in cui l'assemblea non approvi la proposta formulata dal consiglio di amministrazione l'amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento dei danni.

Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l'amministratore delegato che sia sottoposto:

a) ad una pena detentiva; o

b) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione;

decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli.

Analoga decadenza si determina nel caso in cui l'amministratore delegato sia sottoposto a altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del consiglio di amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferite.

Costituiscono cause di sospensione dalle funzioni di amministratore:

(i) l'applicazione provvisoria di una delle misure previste dall'articolo 67, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

(ii) l'applicazione di una misura cautelare di tipo personale.

Il consiglio di amministrazione iscrive l'eventuale revoca dei soggetti, dei quali ha dichiarato la sospensione, fra le materie da trattare nella prima assemblea successiva al verificarsi di una delle cause di sospensione indicate ai precedenti punti (i) e (ii); la revoca è dichiarata, sentito l'interessato nei confronti del quale è effettuata la contestazione almeno quindici giorni prima della sua audizione. L'esponente non revocato è reintegrato nel pieno delle funzioni. La sospensione si applica in ogni caso per l'intera durata delle misure di cui ai precedenti punti (i) e (ii).

Ai fini di quanto sopra, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato.

Ai fini dell'applicazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

ART. 15

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico possono conferire fino a un massimo di tre incarichi di consulenza a terzi, per l'approfondimento di particolari tematiche inerenti il raggiungimento degli scopi sociali, riferendone al Collegio Sindacale.

2. La durata degli incarichi di cui al comma che precede non può, in ogni caso, eccedere quella del mandato del Presidente del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Unico.

3. Ove l'Organo amministrativo della Società fosse un Consiglio di Amministrazione:

a. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento di questi, dal vice presidente, ove eletto, o, in mancanza di quest'ultimo ed in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di età.

b. Il Consiglio di Amministrazione può conferire speciali incarichi al presidente, nominare, su proposta del Presidente, tra i suoi membri un amministratore delegato, ai sensi e nei limiti previsti dall'articolo 2381 del codice civile.

c. Rientra nei poteri del Consiglio di Amministrazione

conferire, su proposta del Presidente, procure speciali per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed anche a terzi.

d. Il Consiglio di Amministrazione può, altresì, conferire, su proposta del Presidente, incarichi a propri membri, in tal caso a condizione che non siano previsti compensi aggiuntivi, nonché a dipendenti o a terzi, per singoli atti o categorie di atti.

e. Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, almeno ogni novanta giorni sull'andamento generale della gestione, sulla prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo.

4. Spetta al Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico di deliberare l'emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse. L'emissione di tali strumenti finanziari destinati alla quotazione in mercati regolamentati può essere effettuata solo in presenza di accertate esigenze finanziarie della società e previa delibera autorizzativa dell'assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile.

ART. 16

Ove l'Organo amministrativo della Società fosse un Consiglio di Amministrazione:

1. Il Presidente o, in caso di assenza o impedimento di questi, il vice presidente, ove eletto, ogni qualvolta lo ritenga opportuno o ne riceva domanda scritta dagli altri due consiglieri o dal Collegio Sindacale, con specifica indicazione degli oggetti da porre all'ordine del giorno, convoca il Consiglio di Amministrazione nella sede sociale, o altrove purché in Italia, stabilendo il giorno e l'ora della convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare. La convocazione deve essere fatta almeno cinque giorni prima della riunione mediante lettera raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica.
2. In caso di urgenza la convocazione deve essere effettuata almeno un giorno prima dell'adunanza. Della convocazione viene negli stessi termini dato avviso anche ai sindaci.
3. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito, anche in mancanza di regolare convocazione, nel caso in cui siano presenti tutti i suoi componenti ed i sindaci effettivi.
4. Il Consiglio designa il segretario anche al di fuori dei

propri componenti.

5. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza degli amministratori in carica.

6. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

7. Delle riunioni del Consiglio di Amministrazioni deve essere redatto il verbale sottoscritto dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario, da annotarsi nell'apposito libro.

8. È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza, video conferenza o audio conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi queste condizioni, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

9. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed

un compenso che, ove non stabilito all'atto della nomina, è determinato dall'assemblea. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, in conformità con le disposizioni del presente statuto, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. E' comunque vietato corrispondere gettoni di presenza ai componenti del Consiglio.

Ove l'Organo amministrativo della Società fosse un Amministratore Unico le delibere assunte dovranno essere annotate nell'apposito libro.

ART. 17

1. La rappresentanza attiva e passiva della Società e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico.

ART. 18

1. Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico può nominare un direttore generale, determinandone i poteri, il compenso e la durata in carica.

2. Il Direttore Generale, ove nominato, partecipa, con funzioni consultive, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

TITOLO V

Collegio Sindacale

ART. 19

1. Il Collegio Sindacale, nominato con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291, si compone di tre membri effettivi, compreso il presidente, e di due supplenti. Il presidente ed uno dei membri effettivi sono designati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il Collegio Sindacale esercita anche il compito del controllo contabile, ai sensi del terzo comma dell'articolo 2409-bis del codice civile.

2. I sindaci durano in carica tre esercizi e possono essere confermati.

3. Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche

con le modalità previste dall'art. 16, comma 8, del presente statuto.

4. La composizione del Collegio Sindacale deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi e la nomina dei suoi membri, nonché dei supplenti, deve avvenire secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti dell'organo o dei supplenti, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 20. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi.

TITOLO VI

ART. 20

1. Le disposizioni finalizzate a garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi, trovano applicazione con riferimento ai primi tre rinnovi, rispettivamente, del Consiglio di

Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi all'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2012, n. 251. Per il primo rinnovo la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad almeno un quinto.

TITOLO VII

Bilancio e utili

ART. 21

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico provvedono nei modi e nei limiti di legge, alla redazione del bilancio d'esercizio da sottoporre all'assemblea degli azionisti.

ART. 22

1. Dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi per costituire una riserva, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

2. Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotta la riserva di cui al comma 1, sono destinati secondo le determinazioni dell'assemblea ai fini istituzionali della Società.

TITOLO VIII

Scioglimento - clausola compromissoria - clausola finale

ART. 23

1. La Società si scioglie ricorrendo una delle cause previste dall'articolo 2484 del codice civile. In tale ipotesi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2485 e seguenti del codice civile.

ART. 24

1. Le eventuali controversie che sorgessero fra i soci o fra i soci e la Società, anche se promosse dall'organo amministrativo e/o di controllo ovvero nei loro confronti, e che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, saranno decise da un collegio arbitrale, composto di tre membri, tutti nominati, entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente, dal

Presidente del Tribunale di Roma. I tre arbitri così nominati provvederanno a scegliere fra di loro il presidente del collegio. Nel caso di mancata individuazione entro trenta giorni dalla loro nomina, alla scelta del presidente provvederà, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale di Roma.

2. Al collegio arbitrale sono, altresì, devolute le controversie attinenti la validità delle delibere assembleari; in tal caso il collegio giudicherà secondo diritto e potrà disporre, anche con ordinanza non reclamabile, la sospensione dell'efficacia delle delibere stesse.

3. Il collegio arbitrale decide a maggioranza dei suoi membri entro novanta giorni dalla costituzione, in modo irrevocabilmente vincolante per le parti, come arbitro irrituale, con dispensa da ogni formalità di procedura ed anche dall'obbligo del deposito del lodo.

Si applicano comunque le disposizioni di cui agli artt. 35 e 36 decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5.

4. Il collegio arbitrale stabilisce a chi farà carico il costo dell'arbitrato o i criteri per l'eventuale ripartizione del costo stesso fra le parti in causa.

5. Non possono essere oggetto di compromesso le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero.

6. Le modifiche alla presente clausola compromissoria devono essere approvate con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso.

ART. 25

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni in materia contenute nel codice civile e nelle altre leggi.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero delle Attività Culturali Arch. 07 DIC. 2009 Prot. 25601		CRISMAZ CORTE DEI CONTI UFFICIO DI CONTABILITÀ PREVENTIVO SEI ASSISTENTI DEI SERVIZI ALLA PERSONA E AI BENI CULTURALI 30 DIC. 2009 Reg. 7 foglio 244 G. PALAZZI
<i>Il Ministro</i> per i Beni e le Attività Culturali		
Di concerto con Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti		
CORTE DEI CONTI UFFICIO DI CONTABILITÀ PREVENTIVO SEI ASSISTENTI DEI SERVIZI ALLA PERSONA E AI BENI CULTURALI 15 DIC. 2009 Prot. n. 3008		

VISTO l'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291;

VISTO l'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che prevede che il tre per cento degli stanziamenti previsti per le infrastrutture è destinato alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali;

VISTO l'articolo 3, comma 2, del decreto legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128, che prevede che con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture, è approvato il programma degli interventi, che può ricomprendere anche interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, da finanziare con le risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo 3;

VISTO l'articolo 3, comma 2, del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, che prevede, per gli esercizi finanziari 2005 e 2006, un'ulteriore riserva del due per cento a valere sugli stanziamenti previsti per le finalità di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443, da destinare a progetti di intervento rivolti ad agevolare o promuovere la conservazione o fruizione dei beni culturali e a favore delle attività culturali e dello spettacolo;

VISTO l'articolo 2, comma 102, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 24 novembre 2006, n. 286, sostituito dall'articolo 2, comma 407, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e dall'articolo 1, comma 1135, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e modificato dall'articolo 4, comma 6 del decreto legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, legge 2 agosto 2008, n. 129, secondo cui per l'anno 2007 e fino al 31 dicembre 2008, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43. Per l'anno 2007, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;

VISTI i commi 511 e 512 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007) sulla base dei quali è stato predisposto il cronoprogramma delle erogazioni finanziarie relativo al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 4 marzo 2008;



*Al Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

VISTO il decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 4 marzo 2008, con il quale è stato determinato l'ammontare dei contributi pluriennali da destinare alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, adottato di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 24 settembre 2008, n. 182, recante *"Disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture"*;

CONSIDERATO che la Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS S.p.A. è individuata dall'articolo 3, comma 3, del citato decreto legge n. 72 del 2004, quale soggetto incaricato di realizzare il suddetto programma di interventi;

VISTO l'atto di indirizzo del 13 gennaio 2009 del Ministro per i beni e le attività culturali adottato di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti indicante gli obiettivi di prioritario interesse e i criteri per la selezione degli interventi, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a), del decreto interministeriale 24 settembre 2008, n. 182;

VISTA la circolare n. 13 del 24 aprile 2009 dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero per i beni e le attività culturali con la quale sono state fornite agli uffici competenti le indicazioni procedurali e la tempistica relative alla presentazione delle proposte da inserire nel programma degli interventi ammessi a finanziamento;

VISTA la nota prot. n. 15769 del 5 giugno 2009 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, ha comunicato di non avere osservazioni circa l'autorizzazione all'utilizzo, da parte della società ARCUS S.p.A., dei contributi pluriennali per interventi diretti alla conservazione o fruizione dei beni culturali e a favore delle attività culturali e dello spettacolo in attuazione dell'articolo 60, comma 4, della legge 289/2002;

VISTA la nota prot. n. 1872 del 16 luglio 2009 con la quale ARCUS S.p.A. ha trasmesso le proposte di intervento, ai fini della predisposizione del presente decreto interministeriale di programmazione;

VISTA la nota del Direttore generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale prot. n. 12871 del 18 novembre 2009 con la



Al Ministro
per i Beni e le Attività Culturali

quale è stato trasmesso lo schema di decreto interministeriale concernente l'approvazione del programma degli interventi relativi alla tutela, ai beni ed alle attività culturali ed allo spettacolo da finanziare con le risorse individuate ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, per il triennio 2010 - 2012;

VISTA la nota prot. n. 2012 del 22 settembre 2009 con la quale ARCUS S.p.A. comunica che gli utili riportati a nuovo relativi agli esercizi 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 sono complessivamente pari a € 5.537.598,00, derivanti dalla gestione aziendale della S.p.A. al netto della riserva legale prevista dallo Statuto della Società, articolo 21 comma 1, nella misura del 5% degli utili generati;

VISTA la nota prot. n. 10552 del 3 novembre 2009 del Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale relativa all'utilizzo degli utili della gestione di ARCUS S.p.A. al netto della quota accantonata per la riserva di legge;

CONSIDERATO che le risorse programmate mediante il presente decreto per il triennio 2010 - 2012 ammontano complessivamente ad € 200.000.000,00;

DECRETA:

Art. 1

1. E' approvato il programma (allegato A), contenente l'indicazione degli interventi relativi alla tutela, ai beni ed alle attività culturali ed allo spettacolo per gli anni 2010, 2011, 2012 da finanziare con le risorse individuate, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128, nonché dell'articolo 1, comma 1135, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 marzo 2008, per un importo complessivo pari a € 200.000.000,00 (annualità 2010 € 119.089.000,00 – annualità 2011 € 43.481.000,00 – annualità 2012 € 37.430.000,00) e la relativa nota esplicativa (allegato B), che costituiscono parte integrante del presente decreto.



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

Art. 2

1. Gli utili riportati a nuovo relativi agli esercizi 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 complessivamente pari a € 5.537.598,00 derivanti dalla gestione aziendale della ARCUS S.p.A., al netto della riserva legale prevista dall'articolo 21, comma 1, dello Statuto della Società, nella misura del cinque per cento degli utili generati, sono destinati al finanziamento di interventi identificati con apposito provvedimento dell'esercente i diritti dell'azionista.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, - 1 DIC. 2009

IL MINISTRO
per i beni e le attività culturali

IL MINISTRO
delle infrastrutture e dei trasporti

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO CENTRALE DEL FISCALISTA
Ministero dell'Economia e delle Finanze

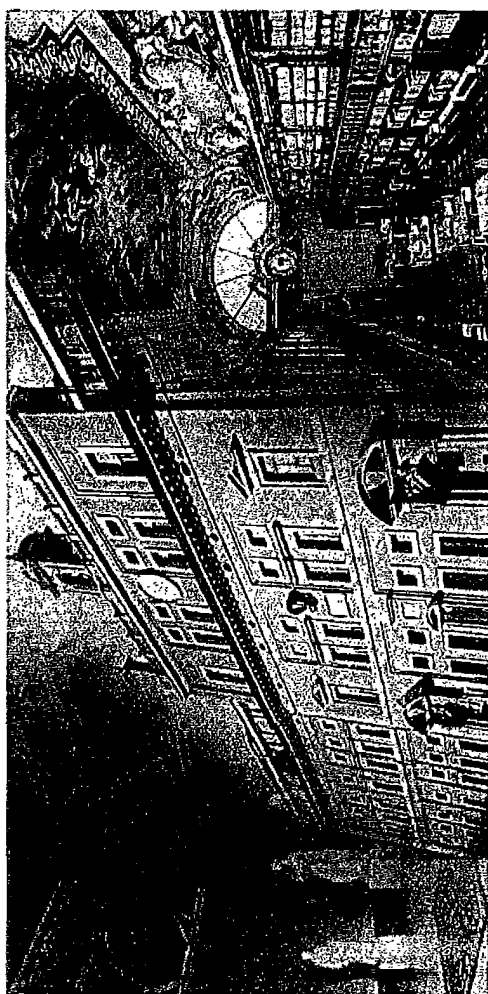
Viso e Registrato il _____ 2008 _____

Roma Li, _____ 11. 12. 2009

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO CENTRALE
DEL FISCALISTA
Dott. ANTONIO MUSIELLA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE -SERVIZIO II



**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA TUTELA, AI BENI ED ALLE ATTIVITA' CULTURALI ED
ALLO SPETTACOLO
DA FINANZIARE CON LE RISORSE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 4, DELLA LEGGE 27
DICEMBRE 2002, N. 289.**

TRIENNIO 2010-2012

€ 206.000.000,00

ALLERANOVA



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE - SERVIZIO II

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA TUTELA, AI BENI ED ALLE ATTIVITÀ CULTURALI ED ALLO SPETTACOLO
 DA FINANZIARE CON LE RISORSE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART. 69, COMMA 4, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289.

Quadro riepilogativo su base regionale

REGIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	TRIENNIO 2010-2012
ABRUZZO	1.300.000,00	500.000,00	1.200.000,00	3.000.000,00
BASILICATA	1.800.000,00	750.000,00	250.000,00	2.800.000,00
CALABRIA	0,00	700.000,00	300.000,00	1.000.000,00
CAMPANIA	5.100.000,00	3.650.000,00	3.800.000,00	12.550.000,00
EMILIA ROMAGNA	5.800.000,00	3.589.000,00	2.500.000,00	11.889.000,00
FRIULI-V.G.	1.000.000,00	1.650.000,00	2.000.000,00	4.650.000,00
LAZIO	22.857.000,00	5.550.000,00	2.500.000,00	30.907.000,00
LIGURIA	3.500.000,00	750.000,00	1.000.000,00	5.250.000,00
LOMBARDIA	7.350.000,00	2.950.000,00	1.400.000,00	11.700.000,00
MARCHE	2.170.000,00	1.800.000,00	1.580.000,00	5.550.000,00
MOLISE	600.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.600.000,00
PIEMONTE	5.540.000,00	4.100.000,00	4.700.000,00	14.340.000,00
PUGLIA	4.550.000,00	1.600.000,00	3.800.000,00	9.950.000,00
SARDEGNA	850.000,00	1.650.000,00	800.000,00	3.300.000,00
SICILIA	6.072.000,00	2.000.000,00	500.000,00	8.572.000,00
TOSCANA	11.170.000,00	5.500.000,00	4.800.000,00	21.470.000,00
UMBRIA	2.200.000,00	800.000,00	500.000,00	3.500.000,00
VENETO	5.640.000,00	2.642.000,00	2.300.000,00	10.582.000,00
VARIE	31.590.000,00	2.300.000,00	2.500.000,00	36.390.000,00
Totali	119.089.000,00	45.481.000,00	37.450.000,00	200.000.000,00

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE - SERVIZIO II

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA TUTELA, AI BENI ED ALLE ATTIVITÀ CULTURALI ED ALLO SPETTACOLO
 DA FINANZIARE CON LE RISORSE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART. 69, COMMA 4, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289.
 Quadro riaplegativo su base regionale per annualità ed area di indirizzo

REGIONE	ANNO 2010					ANNO 2011					ANNO 2012					TOTALE MISURATA	
	A	B	C	TOTALE	A	B	C	TOTALE	A	B	C	TOTALE	A	B	C		TOTALE
	MISURATA	MISURATA	MISURATA	MISURATA	MISURATA	MISURATA	MISURATA	MISURATA	MISURATA	MISURATA	MISURATA	MISURATA	MISURATA	MISURATA	MISURATA		MISURATA
ABRUZZO	800.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	0,00	3.000.000,00	
BASILICATA	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	500.000,00	250.000,00	0,00	750.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	1.500.000,00	1.300.000,00	0,00	2.800.000,00	
CALABRIA	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	200.000,00	0,00	700.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	900.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	
CAMPANIA	3.350.000,00	1.750.000,00	0,00	5.100.000,00	3.650.000,00	0,00	0,00	3.650.000,00	2.800.000,00	1.000.000,00	0,00	3.600.000,00	9.800.000,00	2.750.000,00	0,00	12.550.000,00	
EMILIA ROMAGNA	1.750.000,00	750.000,00	3.900.000,00	6.400.000,00	2.669.000,00	500.000,00	0,00	3.169.000,00	1.400.000,00	1.100.000,00	0,00	2.500.000,00	5.839.000,00	2.750.000,00	3.800.000,00	12.498.000,00	
FRIULI-V.G.	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	1.450.000,00	250.000,00	0,00	1.850.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.590.000,00	1.700.000,00	0,00	4.850.000,00	
LAZIO	11.057.000,00	4.800.000,00	6.000.000,00	22.857.000,00	4.150.000,00	1.400.000,00	0,00	5.550.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	15.207.000,00	9.700.000,00	6.000.000,00	30.907.000,00	
LIGURIA	500.000,00	250.000,00	2.750.000,00	3.500.000,00	500.000,00	250.000,00	0,00	750.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	2.750.000,00	5.250.000,00	
LOMBARDIA	2.950.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	6.750.000,00	2.450.000,00	500.000,00	0,00	2.950.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	6.900.000,00	2.300.000,00	2.200.000,00	11.100.000,00	
MARCHE	560.000,00	1.500.000,00	120.000,00	2.170.000,00	1.050.000,00	750.000,00	0,00	1.800.000,00	600.000,00	1.080.000,00	0,00	1.890.000,00	2.100.000,00	3.300.000,00	120.000,00	5.650.000,00	
MOLISE	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	500.000,00	900.000,00	0,00	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.600.000,00	0,00	2.600.000,00	
PIEMONTE	2.150.000,00	2.300.000,00	590.000,00	5.040.000,00	1.800.000,00	2.300.000,00	0,00	4.100.000,00	400.000,00	4.300.000,00	0,00	4.700.000,00	4.350.000,00	9.400.000,00	590.000,00	14.340.000,00	
PUGLIA	3.450.000,00	700.000,00	400.000,00	4.550.000,00	1.100.000,00	500.000,00	0,00	1.600.000,00	2.800.000,00	1.000.000,00	0,00	3.800.000,00	7.350.000,00	2.200.000,00	400.000,00	9.550.000,00	
SARDEGNA	300.000,00	560.000,00	0,00	860.000,00	1.200.000,00	450.000,00	0,00	1.650.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	1.500.000,00	1.800.000,00	0,00	3.300.000,00	
SICILIA	3.822.000,00	1.850.000,00	600.000,00	6.072.000,00	1.200.000,00	800.000,00	0,00	2.000.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	5.322.000,00	2.650.000,00	600.000,00	8.572.000,00	
TOSCANA	7.450.000,00	2.250.000,00	1.500.000,00	11.170.000,00	2.200.000,00	3.300.000,00	0,00	5.500.000,00	2.150.000,00	2.850.000,00	0,00	4.800.000,00	11.770.000,00	8.200.000,00	1.500.000,00	21.470.000,00	
UMBRIA	1.900.000,00	0,00	500.000,00	2.200.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	3.200.000,00	300.000,00	0,00	3.500.000,00	
VENETO	3.950.000,00	1.400.000,00	250.000,00	5.600.000,00	1.642.000,00	800.000,00	0,00	2.442.000,00	2.000.000,00	300.000,00	0,00	2.300.000,00	7.792.000,00	2.500.000,00	290.000,00	10.582.000,00	
VARIE	8.800.000,00	1.200.000,00	21.590.000,00	31.590.000,00	1.050.000,00	1.200.000,00	0,00	2.250.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	0,00	2.500.000,00	10.850.000,00	3.950.000,00	21.590.000,00	36.390.000,00	
Totale	53.740.000,00	25.700.000,00	30.540.000,00	118.980.000,00	29.151.000,00	14.350.000,00	0,00	43.481.000,00	17.490.000,00	19.360.000,00	0,00	37.850.000,00	109.550.000,00	69.500.000,00	40.000.000,00	279.300.000,00	

CATEGORIA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2010-2012	%
A	Interventi di sostegno e recupero del patrimonio culturale	101.350.000,00	36%
B	Interventi di ripristino e tutela paesaggistica	40.040.000,00	20%
C	Interventi a favore della attività culturale e dello spettacolo	38.000.000,00	100%

RIEPILOGO PER CATEGORIA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Elenco degli interventi ammessi al finanziamento
Triennio 2010-2012

ABRUZZO		BENEFICIARIO				TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento - atto di indirizzo e Regolam.	PROGETTO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	TAGLIACOZZO - Chiesa di San Francesco; Riparazione lesioni diffuse particolarmente al convento	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
2	b	Luco dei Marsi; Massa d'Alba; S. Benedetto dei Marsi; Sistema archeologico del Fucino - Progetto di valorizzazione di emergenze archeologiche-musealizzazione del territorio	300.000,00	0,00	700.000,00	1.000.000,00
3	b	L'AQUILA - Potenziamento Parco Archeologico di Amitemum	500.000,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00
			1.300.000,00	500.000,00	1.200.000,00	3.000.000,00
BASILICATA		BENEFICIARIO				TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento - atto di indirizzo e Regolam.	PROGETTO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	TOLVE - Convento dei Cappuccini; Lavori di miglioramento sismico	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00
2	a	TRVIGNO - Chiesa del Calvario; Lavori di miglioramento sismico	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00
3	a	Progetto tutela e sicurezza dei beni culturali; rischio sismico e azioni di sistema	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
4	b	Restauro e risanamento conservativo della Torre Medioevale	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
5	b	Recupero, restauro conservativo e valorizzazione dei materiali archeologici conservati nei musei di Metaponto e Policoro e la riqualificazione dei parchi delle colonie greche di Metaponto e Siris-Herakleia	300.000,00	250.000,00	250.000,00	800.000,00
			1.800.000,00	750.000,00	250.000,00	2.800.000,00
CALABRIA		BENEFICIARIO				TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento - atto di indirizzo e Regolam.	PROGETTO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Riqualificazione centro storico di Cosenza - Restauro completo dell'Oratorio dell'Arciconfraternita del Rosario annesso al complesso monumentale di S. Domenico di Cosenza	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00

2	b	Centrale di Casa Bianca V. s/ralcio Archeologico	Scuola Archeologica di Atene	0,00	200.000,00	300.000,00	500.000,00
				0,00	700.000,00	300.000,00	1.000.000,00
CAMPANIA							
N. INTERV.	area di riferimento e Regolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Riqualificazione del Palazzo Carli	Compagnia Pecci Caselli - Istituto Pentano della Casa Religiosa "Convitto Pontano"	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
2	a	Teatro San Carlo Patrimonio e Immagine nel mondo	Teatro San Carlo	1.200.000,00	800.000,00	300.000,00	2.300.000,00
3	a	Neapolitan Ancient Banking System - Nabs - Archivio Storico digitale del Banco di Napoli	Fondazione Istituto Banco di Napoli	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00
4	a	Museo Diocesano di Napoli	Arcidiocesi di Napoli	500.000,00	300.000,00	0,00	800.000,00
5	a	Complesso monumentale di S. Chiara Vergine in Napoli	Provinta Napoletana del SS. Cuore di Gesù dell'Ordine dei Frati Minori	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
6	a	Capua- Basilica Benedettina di S. Angelo in Formis- consolidamento e restauro architettonico, restauro degli affreschi e del pavimento musivo	Direzione Regionale Campania	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
7	a	Pompei- Santuario della Beata Maria Vergine di Valle di Pompei-Consolidamento e restauro	Direzione Regionale Campania	0,00	1.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00
8	a	Napoli- Museo di Capodimonte Compl. Sezione 800/900	Polo museale napoletano	500.000,00	300.000,00	0,00	800.000,00
9	a	Napoli- museo diego aragona pignatelli-completamento museo carrozze	Polo museale napoletano	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
10	b	Distretto Turistico Culturale Vesuviano	Fondazione Restoring Ancient Stables	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
11	b	Progetto di valorizzazione integrata e di fruizione innovativa del settore orientale dell'amica città di Paestum Archeologico	Fondazione Paestum "onlus"	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	2.000.000,00
12	b	Lavori di restauro e valorizzazione del complesso monumentale Villa Rufolo in Ravello	Fondazione Ravello	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
				5.100.000,00	3.650.000,00	3.800.000,00	12.650.000,00
EMILIA ROMAGNA							
N. INTERV.	area di riferimento e Regolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Centro Studi Verdiano biblioteca archivio storico e sede di associazioni culturali	Comune di Villanova d'Arca (PC)	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
2	a	Completamento del restauro della cattedrale di S. Maria Assunta a Reggio Emilia- Recupero facciata	Comitato per il restauro della Cattedrale di S. Maria Assunta	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
3	a	Scienze- Ex Convento dell'Annunziata-Restauro e riqualificazione	Direzione Regionale Emilia Romagna	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
4	a	Ferrara- Casa Minerbi del Sale-Restauro e riqualificazione	Direzione Regionale Emilia Romagna	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00

5	a	Palazzo Ducale di Sassuolo-restauro e recupero	Direzione Regionale Emilia Romagna	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
6	a	Ferrara -Palazzo Prosperi-Sacratì-restauro e rifunzionalizzazione	Direzione Regionale Emilia Romagna	0,00	289.000,00	0,00	289.000,00	0,00	289.000,00
7	a	Tredozio -Ex Monastero e Chiesa SS. Annunziata-restauro e rifunzionalizzazione	Direzione Regionale Emilia Romagna	0,00	500.000,00	400.000,00	500.000,00	400.000,00	900.000,00
8	b	Opere di restauro de Le Mura Farnesiane	Comune di Piacenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
9	b	Parco archeologico di Classe: Valorizzazione dell'antico porto tardo romano e area archeologica di San Severo	Fondazione parco archeologico di Classe	500.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	1.000.000,00
10	b	ALSENO Piano recupero Chiaravalle della Colomba	Provveditorato Interregionale alle COPP EMILIA ROMAGNA - MARCHE	0,00	400.000,00	600.000,00	400.000,00	600.000,00	1.000.000,00
11	c	Ravenna Festival edizione 2008 - 2009	Ravenna Manifestazioni	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
12	c	Festival Verdi 2009	Fondazione Teatro Regio di Parma	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00
				5.800.000,00	3.589.000,00	2.500.000,00	11.889.000,00		
FRIULI VENEZIA GIULIA									
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE		
1	a	Trieste Palazzo Carciotti-Adeguamento, riqualificazione e valorizzazione attraverso il consolidamento statico delle fondazioni, del soletti interpiano, il restauro della copertura, nonché restauro della facciate.	Direzione Regionale Friuli V.Giulia	500.000,00	1.000.000,00	500.000,00	2.000.000,00		
2	a	GRADISCA D'ISONZO (GO) - Lavori ripristino camminamento e rifacimento copertura -Compendio demaniale Castello di Gradisca	Provveditorato Interregionale alle COPP VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA - TRENTO ALTO ADIGE - SEDE COORDINATA DI TRIESTE	0,00	450.000,00	500.000,00	950.000,00		
3	b	Musealizzazione del Fondo Crossari Archeologico	Fondazione Aquileia	500.000,00	0,00	1.000.000,00	1.500.000,00		
4	b	Completamento opere del portico area "ex Franzini" e restauro resti archeologici.	Comune di Zuglio	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00		
				1.000.000,00	1.650.000,00	2.000.000,00	4.650.000,00		
LAZIO									
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE		
1	a	Restauro Oratorio del Gonfalone in uso al Coro Polifonico Romano	Coro Polifonico Romano - Oratorio del Gonfalone	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00		

2	a	RESTAURO DEI CORTILI INTERNI PONTIFICIA UNIVERSITA' GREGORIANA	Pontificia Università Gregoriana	1.000.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
3	a	Restauro conservativo ed artistico della Cattedrale di San Lorenzo in Tivoli.	Diocesi di Tivoli, Curia Vescovile	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00
4	e	Recupero della collegiata di S. Maria e della cappella di S. Marco di Alina	Comune di Alina	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
5	a	Restauro e consolidamento della Cattedrale della Diocesi di Porto Santa Rufina, località La Storta - Roma-	Diocesi Suburbicana di Porto Santa Rufina_	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
6	a	Intervento di ristrutturazione ex-Complesso ospedaliero San Galliciano In Testaverde	Comunità di S. Spiridione	600.000,00	400.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
7	a	Palazzo Baldassini - Infrastruttura della conoscenza	Istituto Luigi Sturzo	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
8	a	Intervento di recupero e restauro del complesso monumentale Abbazia di Casamari	Congregazione del Sacro Ordine Cistercense di Casamari	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
9	a	Riqualificazione e adeguamento di alcuni locali del Collegio Internazionale S. Antonio, per le missioni Apostoliche all'Estero	Casa Generalizia dell'Ordine dei Fratelli Minori	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
10	a	Restauro, consolidamento ed adeguamento impiantistico della Chiesa di San Nicola	Diocesi di Palestrina	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00
11	a	Riqualificazione dell'immobile denominato Garage Ruspi	Comune di Latina	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	800.000,00
12	a	Adegamenti strutturali della biblioteca e degli spazi espositivi dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia	Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia	600.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00
13	a	Basilica Papale di San Paolo fuori le Mura: progetti, consolidamenti, restauri, manutenzione	Basilica Papale di San Paolo Fuori le Mura	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
14	a	Complesso conventuale della ex Chiesa di S. Maria delle Grazie	Diocesi Suburbicana di Albano	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
15	a	Restauro affreschi Palazzo Baronale (sec. XVI)	Università Agraria Spicolano	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
16	a	Restauro e consolidamento del Santuario di Santa Rosa a Viherbo	Monastero delle Clarisse di Santa Rosa	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00
17	a	Restauro e consolidamento della cupola e del lanternino della Chiesa dei SS. Biagio e Carlo al Catinari in Roma	Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
18	a	I paesaggi urbani di Roma. Analisi, ricostruzione e contestualizzazione della architettura e dell'urbanistica antica per un Museo della Città.	Università di Roma La Sapienza	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00

19	a	Roma-Lavori di riqualificazione e restauro della decorazione della cupola berniniana - Chiesa di S. Andrea al Quirinale	Polo museale città di Roma	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00
20	a	Roma Lavori di restauro del soffitto ligneo dipinto e della tela centrale (sec. XVIII) - Chiesa di S. Lucia della Tinta	Foto museale città di Roma	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00
21	a	ROMA - Facoltà di Architettura "Valle Giulia": Lavori di restauro del fronte laterale e coperture	Provveditorato Interregionale alle OO.PP Lazio - Abruzzo - Sardegna	492.000,00	0,00	0,00	492.000,00
22	a	ROMA - Chiesa di Santa Cecilia in Trastevere: Lavori di manutenzione e risanamento della facciata principale e della rettoria	Provveditorato Interregionale alle OO.PP Lazio - Abruzzo - Sardegna	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00
23	a	Realizzazione presso l'ISCR del centro di diagnostica multispettrale di controllo non distruttivo	ISCR	540.000,00	0,00	0,00	540.000,00
24	b	Museo Virtuale Valle del Tevere	CNR - ITABC	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
25	b	Restauro del sistema vegetazionale delle Ville storiche romane	Comune di Roma	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
26	b	Roma: fuochi dei fori	CARIMA	200.000,00	0,00	200.000,00	400.000,00
27	b	Castel Sant'Angelo - Riqualificazione naturalistica e del patrimonio Archeologico monumentale degli ambienti fronte Tevere per la riconversione dell'Area quale porto di Roma.	Commissariato Suiordinato per l'area archeologica di Roma e Ostia	300.000,00	400.000,00	300.000,00	1.000.000,00
28	b	Valorizzazione delle Ville Imperiali della Valle dell'Aniene e dell'area Subiaccense	Direzione Regionale per il Lazio	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
29	b	Siti Unesco di Cerveteri e Tarquinia - Recupero, restauro e valorizzazione	Direzione Regionale per il Lazio	500.000,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00
30	b	Tarquinia città medievale di leopoldo-cerco-riestauro conservativo dei manufatti esistenti ed estensione degli scavi	Direzione Regionale per il Lazio	250.000,00	250.000,00	500.000,00	1.000.000,00
31	b	Villa Adriana - recupero e valorizzazione c.d. Palestra Valle di Tempe	Direzione Regionale per il Lazio	250.000,00	250.000,00	500.000,00	1.000.000,00
32	c	Attività dell'Azienda Speciale Fataleppo	Azienda Speciale Fataleppo	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
33	c	Accademia 2009.	Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
34	c	Reate Festival del Belcanto	Fondazione Flavio Vespasiano	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
35	c	Cultura e Roma	Comune di Roma -Assess. Alle Politiche culturali e della comunicazione	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00

36	c	Attività culturali al Complesso Monumentale del Vittoriano.	Commissariato Straordinario per l'area archeologica di Roma e Ostia	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
37	c	Mostra I Rotoli del Mar Morto	Associazione Culturale Comunicare Cultura	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
38	c	Progetto "Dieci grandi Mostre"-Galleria Borghese	Polo museale città di Roma	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
				22.857.000,00	5.550.000,00	2.500.000,00	30.907.000,00
LIGURIA							
N. INTERV.	area di riferimento (atto di indirizzo e Regolam.)	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Città Romana di Albintimilium, restauro del Foro Romano di Ventimiglia	Provincia di Imperia	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
2	b	Area Archeologica della città antica di Luni (Comune Ortonovo)-Spendida civitas lunensium. Progetto per la restituzione dell'immagine della città antica.	Direzione Regionale Liguria	250.000,00	250.000,00	500.000,00	1.000.000,00
3	c	Prima e Terza Età a Teatro - Teatro Carlo Felice di Genova	Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	2.300.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00
4	c	Teatro tra letteratura e danza: la parola in movimento.	Fondazione Teatro dell'Archivato	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
				3.500.000,00	750.000,00	1.000.000,00	5.250.000,00
LOMBARDIA							
N. INTERV.	area di riferimento (atto di indirizzo e Regolam.)	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Recupero e valorizzazione del corpo centrale della Villa Reale di Monza	Regione Lombardia	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
2	a	Il restauro delle decorazioni pittoriche dipinte da Leonardo nella sala delle Asse del Castello Sforzesco di Milano	Comune di Milano	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00
3	a	Progetto Ascoltare la Cattedrale: il Duomo di Milano- Restauro guglia	Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
4	a	Ristrutturazione adeguamento funzionale e valorizzazione Teatro Litta e spazi annessi	Palazzo Litta Associazione Culturale	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
5	a	Restauro e rifunionalizzazione di Villa Borromeo d'Adda	Comune di Arcore	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
6	a	Restauro e risanamento conservativo delle superfici e manufatti interni (I)* Lotto) della Chiesa S. Fedele in Milano.	Parrocchie S. Maria della Scala in S. Fedele	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00

7	a	Milano - Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano - restauro delle coperture	Direzione Regionale Lombardia	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
8	a	Duomo Pavlo - restauro delle superfici interne ed esterne	Direzione Regionale Lombardia	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
9	b	Realizzazione distretto culturale Lomellina	Associazione Irrigazione Est Stesia	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
10	b	Lombardia Fertili	Fondazione Pianura Bresciana	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
11	b	Capo di Ponte - Completamento del Museo Nazionale della preistoria della Valle Camonica	Direzione Regionale Lombardia	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
12	c	Arte contemporanea a Milano	Fondazione La Triennale di Milano	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
13	c	Mantova per Haydn: l'europeo che amava l'Italia	Orchestra da camera di Mantova	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
				7.350.000,00	2.950.000,00	1.400.000,00	11.700.000,00
MARCHE							
N. INTERV.	area di riferimento e Ragioni	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Palazzo ducale - Urbino - opere di consolidamento miglioramento sismico restauro conservativo della zona dei torrioni	Direzione Regionale Marche	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00
2	a	Fano - Palazzo Nolfi - opere di ricostruzione, consolidamento e restauro conservativo	Direzione Regionale Marche	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00
3	a	URBINO - Polo Archivistico Territoriale - Consolidamento, restauro, recupero e adeguamento impianti piano terra del Palazzo Chopardi limitrofo all'ex Convento di Santa Chiara	Provveditorato Interregionale alle COOP EMILIA ROMAGNA - MARCHE	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
4	b	Ristrutturazione e restauro della villa ex Camerata	Acidicesi di Ancona	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
5	b	Parco archeologico di Cupra Marittima	Comune di Cupra Marittima	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
6	b	Avvio delle attività prioritarie previste nel piano di gestione del Parco Archeologico di Urbs Salvia per l'attivazione di un ciclo virtuoso	Comune di Urbisaglia	500.000,00	300.000,00	400.000,00	1.200.000,00
7	b	LORETO - Lavori di recupero mura storiche nel territorio dei comuni	Provveditorato Interregionale alle COOP EMILIA ROMAGNA - MARCHE	0,00	450.000,00	680.000,00	1.180.000,00
8	c	Accessibilità all'Arte: la Selezione itinerante del Museo Omero	Museo Tattile Statale Omero	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
				2.170.000,00	1.800.000,00	1.580.000,00	6.550.000,00

MOLISE		PROGETTO		BENEFICIARIO		2010	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.								
1	a	Ex seminario vescovile - Terminj-Lavori di consolidamento restauro e rifunzionalizzazione		Direzione Regionale Molise	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
2	b	Molise tra storia e paesaggio		Regione Molise Assessorato alla Cultura	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
3	b	TUFARA (CB) - Castello Longobardo: riqualificazione e utilizzo		Provveditorato Interregionale alla COPP CAMPANIA - MOLISE	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
						600.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.600.000,00
PIEMONTE		PROGETTO		BENEFICIARIO		2010	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.								
1	a	Restauro Chiesa Collegiata		Parrocchia S. Andrea in Collegiata	300.000,00	200.000,00	0,00	0,00	500.000,00
2	a	Restauro e risanamento conservativo della Chiesa ex Confraternita di S. Bernardino in Canale d'Alba		Associazione Confraternita di S. Bernardino	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
3	a	Restauro e manutenzione straordinaria della Chiesa Parrocchiale di Santa Maria del Pino		Chiesa Parrocchiale Santa Maria del Pino	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	800.000,00
4	a	Restauro Castello Visconteo Storzese di Novara		Comune di Novara	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
5	a	Restauro cappelle Chiesa di Santa Croce a Bosco Marengo (AL)		Comune di Bosco Marengo (AL)	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	600.000,00
6	a	Castello Moncalieri		Direzione Regionale Piemonte	500.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	1.300.000,00
7	b	Riqualificazione e potenziamento del bacino culturale del sacro Monte di Versallo - patrimonio Unesco		Comune di Versallo	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	600.000,00
8	b	Il museo e il parco archeologico di Chiomonte: verso un museo del paesaggio		Comune di Chiomonte	500.000,00	0,00	300.000,00	0,00	800.000,00
9	b	TORINO -Galleria Sabauda-Riallestimento nella Manica Nuova di Palazzo Reale		Direzione Regionale Piemonte	2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00	0,00	8.000.000,00
10	c	Festival Estivo del Cartiere Musicale di Santa Croce		Associazione Culturale Aria in Scena	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
11	c	Teatro a Corte 09. Il Teatro europeo in scena nella dimora sabaude		Fondazione Teatro Piemontese Europa	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00

12	c	Cabina di regia del sistema territoriale per i Beni Culturali Ecclesiastici e le Attività Culturali della Provincia di Cuneo	Fondazione San Michele Onlus	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
PUGLIA									
N. INTERV.	area di riferimento fatto di indirizzo e Regolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE		
1	a	Recupero, restauro e valorizzazione del Teatro comunale completamento allestimenti e finiture	Comune di Canosa di Puglia	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00		
2	a	Completamento recupero del Palazzo Marchesale	Comune di Mottino	600.000,00	0,00	400.000,00	1.000.000,00		
3	a	Cattedrale di Foggia-restauro	MIBAC Diraz. Reg. Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia	500.000,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00		
4	a	Basilica di S. Nicola	Basilica di San Nicola	500.000,00	0,00	400.000,00	900.000,00		
5	a	Restauro del teatro Mercadante di Altamura e realizzazione nuovo impianto.	MIBAC Diraz. Reg. Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00		
6	a	Consolidamento e restauro delle Coperture e della Torre Campanaria della Cattedrale di Gravina.	Diocesi di Altamura	850.000,00	0,00	1.000.000,00	1.850.000,00		
7	a	TARANTO - Chiesa San Domenico (città vecchia): Restauro, sicurezza e fruibilità	Proveditorato Interregionale alle ODSP PUGLIA - BASILICATA	200.000,00	300.000,00	0,00	500.000,00		
8	b	Progetto di bonifica ambientale - parrocchia S. Andrea Apostolo	Parrocchia S. Andrea Apostolo	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00		
9	b	FASANO-Area Archeologica di Egnazia-restauro e valorizzazione	Direzione Regionale Puglia	250.000,00	250.000,00	500.000,00	1.000.000,00		
10	b	Valorizzazione e restauro di Aree Archeologiche di Ascoli Satriano	MIBAC Diraz. Reg. Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia	250.000,00	250.000,00	500.000,00	1.000.000,00		
11	c	Studi Cinetelvisivi Rodolfo Valentino	Associazione Culturale Teatro Apulia	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00		
				4.550.000,00	1.600.000,00	3.800.000,00	9.950.000,00		
SARDEGNA									
N. INTERV.	area di riferimento fatto di indirizzo e Regolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE		
1	a	CAGLIARI- Intervento di pulizia, scavo e di trattamenti conservativi della struttura e delle decorazioni a stucco e dipinte della tomba romana e di decorazioni a stucco e dipinte di altre tombe monumentali della necropoli di Tuivixeddu	Direzione Regionale per la Sardegna	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00		

N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
2	a	PULA- Completamento restauro pavimenti musivi - Area Archeologica di Nora (interventi urgenti al fine inserimento lista Unesco del sito "Itinerario dei Fenici")	Direzione Regionale per la Sardegna	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
3	a	CABRAS Area archeologica di Tharros e Monte Prama - Interventi urgenti di adeguamento al fine dell'inserimento nel sito UNESCO "Itinerario dei Fenici" - Recupero, indagine scientifica e valorizzazione	Direzione Regionale per la Sardegna	300.000,00	400.000,00	0,00	700.000,00
4	b	Phoinix - Parco Archeologico del Golfo dei Fenici	Provincia di Oristano	300.000,00	200.000,00	300.000,00	800.000,00
5	b	Parco archeologico Capichera	Comune di Arzachena	250.000,00	250.000,00	500.000,00	1.000.000,00
				850.000,00	1.550.000,00	800.000,00	3.200.000,00
SICILIA							
1	a	Collegio "Filippini"	Comune di Agrigento	240.000,00	200.000,00	0,00	440.000,00
2	a	Restauro facciate Istituto Antoniano di Messina	Consegregazione del P.P. Rogasonisi- Istituto Antoniano messinese	682.000,00	0,00	0,00	682.000,00
3	a	Progetto di recupero consolidamento e valorizzazione del Palazzo storico De Spuches da adibire a centro museografico polivalente.	Comune di Galati Mamertino	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
4	a	Progetto il Teatro Vittorio Emanuele nel XXI secolo Anno 2009	Comune di Messina	200.000,00	300.000,00	0,00	500.000,00
5	a	Palermo città per la cultura: Kalsart.2009/2011	Amministrazione Comunale di Palermo	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
6	a	Recupero ex hangar dirigibili	Comune di Augusta	500.000,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00
7	a	NOTO - Progetto di ristrutturazione "Caserma Nuvolella"	Provveditorato Interregionale alle OOPP SICILIA - CALABRIA	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
8	b	Riqualificazione ambientale in un sito confiscato alla mafia nel territorio di Giaculi a Palermo denominato Giardino della memoria e costruzione di una piccola casa-museo destinato alla promozione della cultura della legalità e della coscienza civile e	Associazione Nazionale magistrati - Sezione di Palermo Unione Cronisti Italiani - Gruppo siciliano Fondazione Giovanni e Francesco Falcone	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
9	b	Fruizione e musealizzazione degli itinerari archeologici subacquei in prossimità delle Infrastrutture dell'Isola di Pantelleria.	Panelleria Ricerca Società Consortile a Responsabilità Limitata	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
10	b	Progetto Lavori di Restauro ristrutturazione e realizzazione di opere complementari per il recupero ed il riuso del Castello Nelson e del Parco annesso: Opere di Completamento	Comune di Bronte (CT)	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

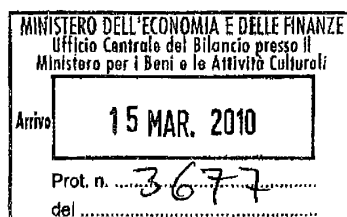
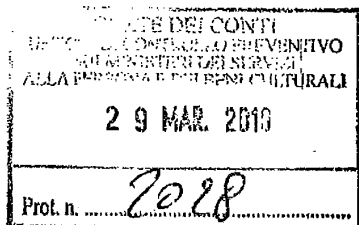
		6.072.000,00				2.600.000,00				600.000,00				8.572.000,00			
		0,00				300.000,00				0,00				300.000,00			
		350.000,00				0,00				0,00				350.000,00			
		200.000,00				0,00				0,00				200.000,00			
		400.000,00				0,00				0,00				400.000,00			
		6.072.000,00				2.600.000,00				600.000,00				8.572.000,00			
11	b	Completamento scavi archeologici area abitato medievale ai fini dell'ampimento della fruizione del complesso archeologico della Villa Romana dei casali in territorio di piazza armerina	Provincia Regionale di Enna	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	
12	b	PALERMO - complesso Malaspina. Restauro giardino monumentale e prospetti adiacenti del palazzo	Provveditorato Inirrigazione site OCIPP SICILIA - CALABRIA - MINISTERO GIUSTIZIA DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE PALERMO	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	
13	c	Portale Sicilia Barocca - Sicilia Sud Orientale	Distretto Sud Est Sicilia	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	
14	c	3° Festival Internazionale del Val di Noto "Magie Barocche"	Associazione Festival Internazionale del Val di Noto	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	
TOSCANA																	
N. INTERV.	area di riferimento sito di indirizzo e Regolar.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE										
1	a	Restauro della Rocca Strozzi per un museo dei reperti della città degli Etruschi	Comune di Campi Bisenzio	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00										
2	a	Centro Integrato di Formazione Orchestrale e realizzazione di relative strutture funzionali.	Scuola di Musica di Fiesole	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00										
3	a	Restauro dell'Abbazia di San Caprasio di Aulla, XXX stadio della Via Francigena	Parrocchia di S. Caprasio	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00										
4	a	Restauro della sinagoga di Pisa	Comunità Ebraica di Pisa	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00										
5	a	Badia S. Salvatore di Voliano. Restauro e risanamento conservativo.	Parrocchia di San Salvatore a Voliano	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00										
6	a	Museo d'Arte Sacra - Opere e restauri pittorici	Diocesi di Prato	300.000,00	200.000,00	0,00	500.000,00										
7	a	Restauro conservativo e di consolidamento della Cattedrale di S. Maria Assunta di Volterra, del Battistero e del Palazzo Vescovile. Realizzazione del nuovo Museo Diocesano. Restauro e consolidamento della Torre Campanaria (il lotto funzionale).	Parrocchia della Basilica Cattedrale, SS. Michele, Agostino e Francesco in Volterra. Diocesi di Volterra	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00										
8	a	Restauro della Loggia di Mercanzia a Siena	Associazione Circolo degli Uniti di Siena	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00										

9	a	Restauro e consolidamento campanile Chiesa Parrocchiale di Vergemoli.	Comune di Vergemoli (LU)	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
10	a	Palazzo e Torre Campatelli in San Gimignano (SI)	FAI	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
11	a	Firenze dalla modernità alla contemporaneità	Comune di Firenze	1.000.000,00	900.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
12	a	Museo Archeologico Nazionale di Firenze-Sistemazione della Sezione relativa al Museo Centrale dell'Etruria all'interno del Palazzo Ex Innocenti.	Direzione Regionale per la Toscana	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.500.000,00
13	a	PISA-Completamento e messa in sicurezza del Cantiere delle Navi Antiche di Pisa, del centro di Restauro del Legno Bagnato, restauro di reparti. Completamento del Museo delle Navi Antiche di Pisa e incremento della sua area espositiva.	Direzione Regionale per la Toscana	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
14	a	PORTOFERRAIO -Musei Napoleonici - Palazzina dei Mulini e Villa di San Martino-Controllo dell'immagine monumentale e verifica degli standard museali - Manutenzione straordinaria e restauro.	Direzione Regionale per la Toscana	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00
15	a	Un patrimonio da salvare "Opere in lista d'attesa"	OFFICIO PIETRE DURE	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.650.000,00
16	b	Interventi di conservazione, adeguamento e valorizzazione del Parco Archeologico di Baratti e Populonia	Comune di Piombino	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
17	b	Realizzazione collegamenti siti archeologici del Comune di Rosignano Marittimo (LI)	Comune di Rosignano Marittimo (LI)	0,00	400.000,00	0,00	0,00	800.000,00
18	b	La Via della Carta della Toscana	Associazione Museo della Carta ONLUS di Pietrabuona (PT)	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00
19	b	Area Archeologica di Missiaccioli III Loto	Comune di Massaosa (LU)	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
20	b	ORBETELLO- Cines Muraria di Talamone-Restauro e consolidamento urgenti.	Direzione Regionale per la Toscana	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	800.000,00
21	b	GROSSETO Area Archeologica Roselle-Interventi di valorizzazione e restauro.	Direzione Regionale per la Toscana	300.000,00	250.000,00	0,00	0,00	800.000,00

22	b	FIRENZE - Villa Salvati: Restauro e adeguamento funzionale di edificio vincolato	Provveditorato Interregionale alla COPP Toscana - Umbria - ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
23	c	65° Festival Puccini 2009	Fondazione Festival Pucciniano	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00
24	c	Spazi dei Marmi.	EMARMI: Associazione senza fini di lucro	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
				11.170.000,00	6.500.000,00	4.800.000,00	21.470.000,00
UMBRIA							
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Lavori di restauro, risanamento e rifunionalizzazione della Chiesa Cattedrale di S. Maria Assunta e dell'ex Seminario di Terni da destinare a Museo Diocesano	Diocesi di Terni Narni Amelia	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
2	a	Amelia cuore teatrale d'Italia	Associazione Culturale Società Teatrale	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
3	a	Battoria - Villa dei Boccaglioni - completamento consolidamento e restauro	Direzione Regionale per l'Umbria	500.000,00	300.000,00	0,00	800.000,00
4	a	TREVI (PG) - Convento San Martino: Restauro	Provveditorato Interregionale alla COPP Toscana - Umbria - FRATI MINORI DI SAN FRANCESCO	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
5	c	Todi Arts Festival 2009	Comune di Todi	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
				2.200.000,00	800.000,00	500.000,00	3.500.000,00
VENETO							
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Costituzione Bacino culturale ambientale sociale evoluto presso il Comune di Cerea - Area Expo Perfosati	Comune di Cerea	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
2	a	TESS Sistema informatizzato per la catalogazione dei investimenti pavimentali antichi	Università di Padova - Dipartimento di Archeologia	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
3	a	Palladio Library Mediateca e Sistema comunicativo-informativo su Andrea Palladio, le sue opere, e il suo territorio	Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
4	a	Progetto di restauro conservativo e suo riuso come spazio per la musica della Chiesa di S. Gottardo in Asolo	Parrocchie di S. Maria Assunta	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
5	a	Restauro della canonica lignea settecentesca della Chiesa Di S. Rocco a Venezia	Scuola Grande Arciconfraternita di S. Rocco a Venezia	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

6	a	Restauro del cenacolo palladiano nell'isola di San Giorgio Maggiore	Fondazione Giorgio Cini Onlus	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
7	a	Progettazione e realizzazione del sistema ICT a degli strumenti di fruizione multimediali del Museo del Novecento e della Mediateca del polo culturale M9	Fondazione di Venezia	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
8	a	TREVISIO-Collezione Saice-Esposizione e valorizzazione	Direzione Regionale Veneto	600.000,00	642.000,00	0,00	1.242.000,00
9	a	VERONA Centro di Restauro Veneto - Completamento laboratori restauro	Direzione Regionale Veneto	500.000,00	0,00	1.000.000,00	1.500.000,00
10	a	VENEZIA Biblioteca Marciana - Completamento restauro e adeguamento funzionale	Direzione Regionale Veneto	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
11	a	VENEZIA Recupero spazi interni di una porzione dell'ex Palazzo Reale	Polo Museale veneziano	300.000,00	200.000,00	0,00	500.000,00
12	a	VENEZIA - Chiesa di San Simeone: Lavori di consolidamento statico, restauro conservativo messa a norma impianti	Provveditorato Interregionale alle COPP VENETO - FRULLI VENEZIA GIULIA - TRENTO ALTO ADIGE - MAGISTRATO DELLE ACQUE DI VENEZIA	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
13	b	Restauro e valorizzazione del sistema fortificato medievale di Cittadella	Comune di Cittadella	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
14	b	Parco delle Sorgenti del Bacchiglione - Recupero e riqualificazione ambientale didattica e ricreativa de "Le Sorgenti"	Provincia di Vicenza	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
15	b	Il Parco Archeologico di Aquae Patavinae	Università di Padova - Dipartimento di Archeologia	400.000,00	300.000,00	300.000,00	1.000.000,00
16	c	Il Mondo della Luna - Celebrazione di Galileo Galilei	Ente I Scultori Veneti	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
17	c	Laboratorio Lirico del Veneto G. Martinelli- A. Pertile	Laboratorio Lirico del Veneto	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
18	c	Rilancio Teatro Comunale di Adria e attivazione di una rete culturale-artistica tra enti territoriali del Parco del Delta e della Regione Veneto	Comune di Adria	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
				5.540.000,00	2.642.000,00	2.300.000,00	10.582.000,00
VARIE							
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Recupero e valorizzazione del Fondo Librario Antico dei Gesuiti italiani.	Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
2	a	Portale Web Gis delle attività di ricerca, tutela, gestione e fruizione del patrimonio archeologico italiano	Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Archeologia	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00
3	a	Valorizzazione e promozione del Patrimonio Culturale	D.G. Valorizzazione Patrimonio Culturale	2.000.000,00	0,00	1.000.000,00	3.000.000,00

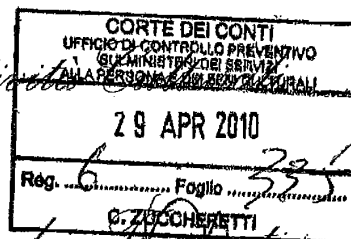
4	a	Partecipazione dell'Italia all'Expo di Shanghai 2010	D.G. Valorizzazione Patrimonio Culturale	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
5	a	Allestimento del museo e dei depositi del MAXXI - centro per le arti del XXI secolo	Fondazione MAXXI	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
6	b	Verifica della sicurezza sismica dei Musei statali. Applicazione della O.P.C.M. 3274/2003 s.m.i. E della direttiva P.C.M. 12 ottobre 2007	MIBAC Direz. Gen. Beni Architet. Storico - artistici ed etnoant.	1.000.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	3.500.000,00
7	c	Siti Unesco: Italian Heritage and Arts	Associazione Culturale Amici dell'Arte	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
8	c	Schermi di qualità 2009/2010	AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00
9	c	Esperia	Associazione Culturale Esperia	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
10	c	Celebrazioni del Terzo Centenario della nascita di G. B. Pergolesi	Fondazione Pergolesi Sponlini	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
11	c	Festival Internazionale della Spiritualità "Divinamenti" 2010	Associazione Romana di Musica Sacra e Religiosa A.R.M.U.S.e.R.	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
12	c	Progetto Teatri - Progetti nazionali - progetti internazionali	ETI	1.280.000,00	0,00	0,00	1.280.000,00
13	c	Valorizzazione e rilancio strategico delle attività di Cinecittà Luce S.p.A.	Cinecittà Luce S.p.A.	15.800.000,00	0,00	0,00	15.800.000,00
14	a	SPESA STRUMENTALI AGLI INVESTIMENTI	ARCUS SPA	1.800.000,00	750.000,00	0,00	2.550.000,00
15	b	SPESA STRUMENTALI AGLI INVESTIMENTI	ARCUS SPA	200.000,00	250.000,00	0,00	450.000,00
				31.590.000,00	2.300.000,00	2.500.000,00	36.390.000,00
TOTALE GENERALE				119.089.000,00	43.481.000,00	37.430.000,00	200.000.000,00



Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali

DI CONCERTO CON

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti



VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, di istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e in particolare gli articoli 41, 42 e 43, recanti istituzione, attribuzioni, aree funzionali e ordinamento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché gli articoli 52, 53 e 54, recanti attribuzioni, aree funzionali e ordinamento del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 concernente il "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 211 del 3 dicembre 2008, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti n. 307 del 2 aprile 2009, con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali non generali del medesimo Ministero e definite le relative funzioni;

VISTO l'articolo 10, della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2, della legge 16 ottobre 2003, n. 291, e modificato dal decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito con modificazioni nella legge 21 maggio 2004, n. 128, che ha autorizzato il Ministro per i beni e le attività culturali a costituire una società per azioni denominata "Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - Arcus s.p.a.";

VISTO l'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il quale prevede che il tre per cento degli stanziamenti previsti per le infrastrutture sia destinato alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali e che con regolamento del Ministro per i beni e le attività culturali, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge n. 400 del 1988, di

concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, siano definiti i criteri e le modalità per l'utilizzo e la destinazione di tale quota percentuale;

VISTA la normativa in materia di tutela e valorizzazione di beni culturali e del paesaggio nonché quella in materia di promozione e organizzazione di attività culturali;

VISTO il decreto interministeriale beni e attività culturali - infrastrutture e trasporti 24 settembre 2008, n. 182 recante "Disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture" ed in particolare l'articolo 3, comma 2;

VISTO il decreto interministeriale infrastrutture ed economia e finanze 4 marzo 2008 relativo ai contributi pluriennali decorrenti dall'anno 2007, 2008, 2009 e 2010, autorizzato dall'articolo 1, comma 78, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dall'articolo 1, comma 977, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di determinazione degli stanziamenti previsti per le infrastrutture da destinare alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 106515 del 9 ottobre 2008 con cui sono state apportate le occorrenti variazioni di bilancio attuative di quanto disposto mediante il citato decreto interministeriale infrastrutture ed economia e finanze 4 marzo 2008;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 1070 del 21 dicembre 2009 che individua ulteriori risorse destinate alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali ai sensi dell'articolo 60 della citata legge n. 289 del 2002;

CONSIDERATO che nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, di quanto previsto dal citato articolo 3, comma 2, del decreto interministeriale beni e attività culturali - infrastrutture e trasporti 24 settembre 2008, n. 182, recante "Disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture", è necessario, ai fini della predisposizione del programma di interventi annuale, l'atto di indirizzo interministeriale con cui sono indicati gli obiettivi di prioritario interesse ed i criteri per la selezione degli interventi;

CONSIDERATO che ai sensi del predetto articolo 3, comma 2, sono determinate le risorse destinate agli investimenti rispettivamente nella lettera a) in misura non inferiore al 50% delle risorse disponibili, finalizzate alla promozione di interventi di sostegno e riqualificazione del patrimonio culturale statale, non statale e religioso, attraverso azioni o interventi in relazione all'incidenza delle infrastrutture esistenti nel contesto di riferimento; nella lettera b), in misura non inferiore al 30% delle risorse disponibili, finalizzate ad interventi di ripristino e tutela paesaggistica per la salvaguardia e la conservazione degli aspetti e caratteri peculiari del paesaggio così come individuati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, anche in relazione alle trasformazioni del territorio derivanti dalla realizzazione di infrastrutture nel contesto di riferimento; nella lettera c), in misura non superiore al 20% di quelle disponibili, finalizzate alla promozione di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo ai sensi dell'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352 come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291;

ADOTTA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Con il presente Atto di indirizzo sono indicati gli obiettivi di prioritario interesse ed i criteri per la selezione degli interventi nell'ambito delle seguenti finalità:

a) Promuovere azioni di sostegno e riqualificazione del patrimonio culturale statale, non statale e religioso attraverso interventi in relazione all'incidenza delle infrastrutture esistenti nel contesto di riferimento.

Obiettivi:

1. recupero e messa in sicurezza del patrimonio culturale colpito dal sisma nella regione Abruzzo, attraverso una più stretta cooperazione con le realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio e una precisa programmazione delle risorse disponibili;
2. Tutela, conservazione e valorizzazione dei complessi monumentali, dei musei, delle aree archeologiche, anche mediante l'utilizzo di sistemi tecnologicamente avanzati;
3. adeguamento, riqualificazione e valorizzazione dei luoghi e siti culturali aperti al pubblico, presenti su tutto il territorio nazionale, attraverso azioni di sistema indirizzate alla promozione dei siti di eccellenza;
4. adeguamento, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale diffuso sul territorio nazionale mediante accordi quadro che prevedano la partecipazione di soggetti pubblici e privati anche dal punto di vista finanziario, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;
5. promozione del libro e della lettura ed implementazione e sviluppo dei programmi della biblioteca digitale italiana; interventi di conservazione di particolari patrimoni librari rari e di pregio.

b) Assicurare interventi di ripristino e tutela paesaggistica finalizzati alla salvaguardia e conservazione degli aspetti e caratteri peculiari del paesaggio.

Obiettivo:

recupero, riqualificazione e conservazione dei beni paesaggistici e dei contesti territoriali contigui alle aree di valore storico ed archeologico presenti sul territorio, attraverso azioni o interventi che mirino all'incentivazione della tutela del paesaggio e al recupero di aree paesaggistiche degradate, anche mediante azioni di sensibilizzazione della società civile, dirette all'attivazione di collaborazioni tra istituzioni culturali e professionali.

c) Promuovere altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo.

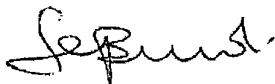
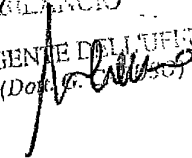
Obiettivi:

1. valorizzazione delle strutture e promozione delle attività cinematografiche e dello spettacolo dal vivo;
2. sostegno nell'organizzazione di manifestazioni ed eventi di rilievo nazionale ed internazionale, da svolgersi anche all'estero, tali da fungere da volano per il turismo e per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio italiano.

Criteria per la selezione degli interventi riferiti alle aree di cui alle lettere a), b) e c).

Il metodo di valutazione delle proposte di intervento deve comprendere due profili: l'aspetto sostanziale delle proposte, cioè la valutazione del merito dell'iniziativa in termini di coerenza con l'obiettivo indicato come prioritario, di importanza, di impatto sui beni culturali e paesaggistici nonché sulle attività culturali, di risultato finale atteso; il lato finanziario della proposta, cioè la quantificazione dell'impegno economico, la valutazione del rapporto costi/benefici, l'allocazione dell'investimento rispetto al bacino finanziario complessivo disponibile, il coinvolgimento e l'entità di ulteriori co-finanziamenti da reperirsi da stakeholders o anche da enti pubblici e privati potenzialmente interessati a partecipare alla realizzazione del progetto.

Roma, 16 MAR 2010

IL MINISTRO
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALIIL MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTIMINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Ufficio Centrale del Bilancio presso il
Ministero per i Beni e le Attività CulturaliVisto e Registrato al n. 465Roma Li, 16.03.10IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO CENTRALE
DEL BILANCIO
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO III
(Dot. G. )

CORTE DEI CONTI UFFICIO DI CONTROLLO PREVENTIVO SUI MINISTERI DEI SERVIZI ALLA PERSONA E DEI BENI CULTURALI 10 DIC. 2010 8153		1 E DIC. 2010 17758
UFFICIO DI CONTROLLO PREVENTIVO SUI MINISTERI DEI SERVIZI ALLA PERSONA E DEI BENI CULTURALI - 3 MAR. 2011 Prot. n. 755	Di concerto con Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti	CORTE DEI CONTI UFFICIO DI CONTROLLO PREVENTIVO SUI MINISTERI DEI SERVIZI ALLA PERSONA E DEI BENI CULTURALI 28 MAR 2011 Reg. foglio 281 Dott. Prof. Riccardo Ventre

VISTO l'art. 10 della Legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'art. 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291;

VISTO l'art. 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che prevede che il tre per cento degli stanziamenti previsti per le infrastrutture è destinato alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali;

VISTO l'art. 3, comma 2, del decreto legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128, che prevede che con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture, è approvato il programma degli interventi, che può ricomprendere anche interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, da finanziare con le risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo 3;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n.191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per il 2010);

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 192, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2009, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione, per l'anno finanziario 2010, in capitoli delle unità previsionali di base inscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero -Tabella n.14- del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 12 gennaio 2010, concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2010, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività amministrativa e della gestione, nonché la piena operatività delle strutture centrali e periferiche del Ministero;

VISTA la direttiva generale del Ministro per i beni e le attività culturali per l'anno 2010 del 23 febbraio 2010, sull'azione amministrativa e sulla gestione, emanata ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive



Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali

modificazioni, dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni e dell'art. 4 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa del Ministero del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno 2010 del 4 gennaio 2010, emanata ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni e dell'art. 4 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, adottato di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del 1 dicembre 2009, ed in particolare il progetto assegnato all'Ente Teatrale Italiano (soppresso ex art. 7, comma 20, decreto legge 28/2010, convertito nella L. 122 del 30 luglio 2010) per il quale è stata presentata formale rinuncia, per un importo pari ad € 1.290.000,00, nonché l'art. 2 dello stesso decreto interministeriale, che prevede una disponibilità di risorse per complessivi € 5.537.598,00;

VISTO l'art. 21 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il Quadro Strategico Nazionale, articolo che autorizza la concessione di due contributi quindicennali, rispettivamente di 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2009 e 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2010;

VISTA la delibera CIPE 18 dicembre 2008, n. 114 con la quale sono state accantonate una quota di 1,8 milioni di euro, per 15 anni, a valere sul contributo di 60 milioni di euro decorrente dal 2009 e una quota di 4,5 milioni di euro, per 15 anni, a valere sul contributo di 150 milioni di euro decorrente dal 2010;

VISTO il decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 dicembre 2009, con il quale è stato determinato l'importo destinato ad interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sul quale calcolare l'aliquota complessiva del tre per cento da destinare alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali;

VISTA la delibera CIPE 20 maggio 2010, n. 59, che assegna definitivamente per la tutela e gli interventi a favore dei beni e le attività culturali i due citati contributi pluriennali a valere sullo stanziamento di cui all'art. 21 del citato decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e dispone che i contributi in questione siano utilizzati mediante spesa ripartita;



Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali

VISTA la delibera CIPE 18 novembre 2010, n. 80, che ha disposto l'utilizzo dei suddetti contributi quindicennali anche mediante attualizzazione da parte del beneficiario tramite contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie;

VISTO l'art. 1, commi 511 e 512 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007) sulla base dei quali è stato predisposto il cronoprogramma delle erogazioni finanziarie relativo al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 dicembre 2009, che comporta un utilizzo delle risorse per complessivi € **31.361.953,63** per l'anno 2011 ed € **46.904.884,06** per l'anno 2012;

VISTA la nota dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero per i beni e le attività culturali prot. n. 20937 del 23 novembre 2010, con la quale è stata richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze l'autorizzazione ad utilizzare le risorse di cui al citato art. 60, comma 4, legge 27 dicembre 2002, n. 289;

VISTA la nota prot. n. 103415 del 6 dicembre 2010 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, ha comunicato la possibilità di attivare la procedura di cui all'art. 1, comma 512, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto non si rilevano effetti peggiorativi sui saldi di finanza pubblica rispetto a quelli previsti a legislazione vigente;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, adottato di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del 24 settembre 2008, n. 182, recante *"Disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture"*;

CONSIDERATO che la Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS Spa è individuata dall'articolo 3, comma 3 del citato decreto legge n. 72 del 2004, quale soggetto incaricato di realizzare il suddetto programma di interventi;

VISTO l'atto di indirizzo del 9 marzo 2010 del Ministro per i beni e le attività culturali adottato di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti indicante gli obiettivi di prioritario interesse e i criteri per la selezione degli interventi, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) del decreto interministeriale 24 settembre 2008, n. 182;

VISTO l'avviso per la presentazione delle richieste di finanziamento "Piano di interventi Arcus 2010";

VISTA la circolare n. 3565 del 30 marzo 2010 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale – ✓



Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per lo sviluppo, la programmazione ed i progetti internazionali, con la quale sono state fornite agli uffici competenti le indicazioni procedurali e la tempistica relative alla presentazione delle proposte da inserire nel programma degli interventi ammessi a finanziamento;

VISTA la circolare n. 118 del 31 marzo 2010 della Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale con la quale sono state fornite agli uffici competenti le indicazioni procedurali e la tempistica relative alla presentazione delle proposte da inserire nel programma degli interventi ammessi a finanziamento; ✓

VISTA la nota prot. n. 1850 del 25 giugno 2010 con la quale Arcus S.p.A. ha trasmesso le proposte di intervento, ai fini della predisposizione del presente decreto interministeriale di programmazione; ✓

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto tra la Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale del Ministero per i beni e le attività culturali e la Direzione generale per lo sviluppo, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 21 settembre 2010, con il quale è stato istituito un gruppo tecnico tra le due Direzioni generali per la valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul piano di interventi Arcus S.p.A. 2010, finalizzata alla motivata selezione degli interventi da finanziare; ✓

VISTO il decreto del Direttore generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale del Ministero per i beni e le attività culturali adottato di concerto con il Direttore generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del 7 ottobre 2010 con il quale è stato costituito il gruppo tecnico citato; ✓

VISTI i verbali relativi agli incontri del Gruppo Tecnico Congiunto, trasmessi con nota del 29 novembre 2010; ✓

VISTA la relazione sul programma degli interventi relativi alla tutela, ai beni ed alle attività culturali ed allo spettacolo da finanziare con le risorse individuate ai sensi dell'art. 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (biennio 2011-2012); ✓

CONSIDERATO che le risorse programmate mediante il presente decreto ammontano complessivamente ad € 85.094.435,69;



Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali

DECRETA:

Art. 1

1. E' approvato il programma (allegato A), contenente l'indicazione degli interventi relativi alla tutela, ai beni ed alle attività culturali ed allo spettacolo per il biennio 2011-2012, da finanziare con le risorse individuate ai sensi dell'art. 21 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2 e del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 dicembre 2009, nonché derivanti dal decreto interministeriale 1 dicembre 2009, per un importo complessivo pari a € 85.094.435,69, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 13 DIC. 2010

IL MINISTRO
per i beni e le attività culturali

Giuseppe Burru

IL MINISTRO
delle infrastrutture e dei trasporti

[Signature]

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Ufficio Centrale di Roma, ...
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

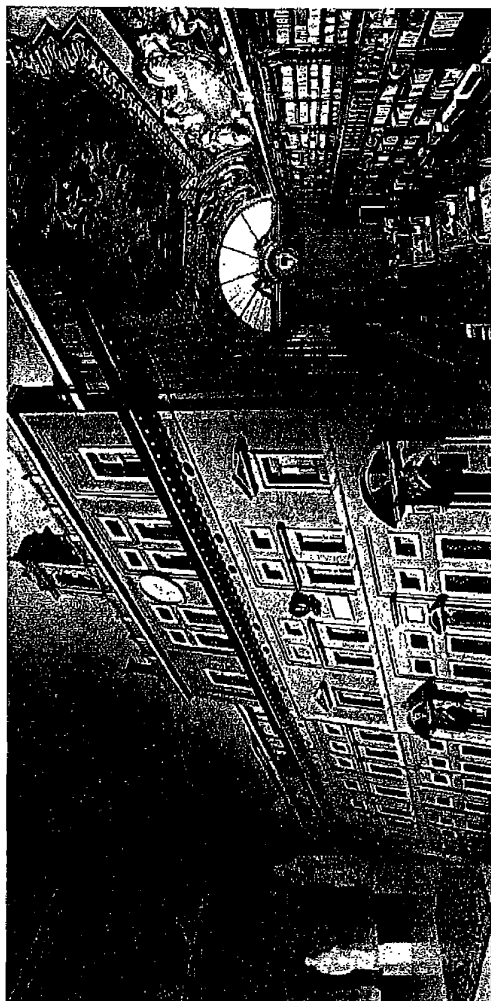
Visto e autorizzato

Roma, 16-12-2010

IL DIRETTORE
[Signature]

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE -SERVIZIO II



**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA TUTELA, AI BENI ED ALLE ATTIVITA' CULTURALI ED
ALLO SPETTACOLO
DA FINANZIARE CON LE RISORSE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 4, DELLA LEGGE 27
DICEMBRE 2002, N. 289.**

BIENNIO 2011-2012

€ 85.094.435,69

ALLEGATO A



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE - SERVIZIO II

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA TUTELA, AI BENI ED ALLE ATTIVITÀ CULTURALI ED ALLO SPETTACOLO DA FINANZIARE CON LE RISORSE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART. 69, COMMA 4, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289.

Quadro riepilogativo su base regionale

REGIONE	ANNO 2011	ANNO 2012	TOTALE
ABRUZZO	1.693.435,69	4.200.000,00	5.893.435,69
BASILICATA	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
CALABRIA	0,00	500.000,00	500.000,00
CAMPANIA	1.430.000,00	3.900.000,00	5.330.000,00
EMILIA ROMAGNA	3.000.000,00	1.000.000,00	4.000.000,00
FRULI-V.G.	0,00	600.000,00	600.000,00
LAZIO	7.390.000,00	9.858.000,00	17.248.000,00
LIGURIA	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
LOMBARDIA	5.100.000,00	2.650.000,00	7.750.000,00
MARCHE	650.000,00	1.244.000,00	1.894.000,00
MOLISE	0,00	500.000,00	500.000,00
PIEMONTE	2.550.000,00	3.450.000,00	6.000.000,00
PUGLIA	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
SARDEGNA	500.000,00	200.000,00	700.000,00
SICILIA	200.000,00	3.290.000,00	3.490.000,00
TOSCANA	330.000,00	2.340.000,00	2.670.000,00
TRENTINO AA	200.000,00	0,00	200.000,00
UMBRIA	0,00	2.100.000,00	2.100.000,00
VENETO	500.000,00	5.702.000,00	6.202.000,00
INTERVENTI VARI	14.647.000,00	1.170.000,00	15.817.000,00
Totall	38.190.435,69	46.904.000,00	85.094.435,69

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE - SERVIZIO II

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA TUTELA, AI BENI ED ALLE ATTIVITÀ CULTURALI ED ALLO SPETTACOLO
DA FINANZIARE CON LE RISORSE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART. 69, COMMA 4, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289.
Quadro riepilogativo su base regionale per annualità ed area di indirizzo

REGIONE	ANNO 2011					ANNO 2012					TOTALE				
	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI
ABRUZZO	1.103.435,69	500.000,00	90.000,00	1.693.435,69	2.500.000,00	1.700.000,00	0,00	4.200.000,00	3.803.435,69	2.200.000,00	90.000,00	5.893.435,69	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
BASILICATA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00
CALABRIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
CAMPANIA	1.430.000,00	0,00	0,00	1.430.000,00	1.900.000,00	2.000.000,00	0,00	3.900.000,00	3.330.000,00	2.000.000,00	0,00	5.330.000,00	0,00	0,00	5.330.000,00
EMILIA ROMAGNA	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	3.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
FRIULIA-V.G.	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	400.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
LAZIO	900.000,00	1.500.000,00	4.990.000,00	7.390.000,00	5.550.000,00	2.500.000,00	1.500.000,00	9.850.000,00	6.450.000,00	4.300.000,00	6.490.000,00	17.248.000,00	0,00	0,00	17.248.000,00
LIGURIA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
LOMBARDIA	2.600.000,00	0,00	2.500.000,00	5.100.000,00	1.100.000,00	850.000,00	700.000,00	2.650.000,00	3.700.000,00	850.000,00	3.200.000,00	7.750.000,00	0,00	0,00	7.750.000,00
MARCHE	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	660.000,00	564.000,00	0,00	1.244.000,00	660.000,00	564.000,00	650.000,00	1.884.000,00	0,00	0,00	1.884.000,00
MOLISE	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
PIEMONTE	2.000.000,00	0,00	550.000,00	2.550.000,00	3.090.000,00	400.000,00	0,00	3.450.000,00	5.050.000,00	400.000,00	550.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00
PUGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00
SARDEGNA	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	500.000,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
SICILIA	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	2.200.000,00	1.090.000,00	0,00	3.290.000,00	2.200.000,00	1.090.000,00	200.000,00	3.490.000,00	0,00	0,00	3.490.000,00
TOSCANA	160.000,00	0,00	170.000,00	330.000,00	2.340.000,00	0,00	0,00	2.340.000,00	2.500.000,00	0,00	170.000,00	2.670.000,00	0,00	0,00	2.670.000,00
TRENTINO A.A.	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
UMBRIA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	600.000,00	0,00	2.100.000,00	1.500.000,00	600.000,00	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00
VENETO	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	5.254.000,00	448.000,00	0,00	5.702.000,00	5.754.000,00	448.000,00	0,00	6.202.000,00	0,00	0,00	6.202.000,00
INTERVENTI VARI	3.200.000,00	10.150.000,00	1.297.000,00	14.647.000,00	30.854.000,00	500.000,00	670.000,00	1.170.000,00	3.200.000,00	10.650.000,00	1.957.000,00	15.817.000,00	0,00	0,00	15.817.000,00
Totale	11.993.435,69	12.150.000,00	14.147.000,00	38.190.435,69	30.854.000,00	13.390.000,00	2.370.000,00	46.904.000,00	42.647.435,69	26.530.000,00	17.017.000,00	85.994.435,69	0,00	0,00	85.994.435,69

RIEPILOGO PER CATEGORIA		
CATEGORIA	DESCRIZIONE	IMPORTE 2011-2012
A	Interventi di sostegno e riqualificazione del patrimonio culturale	42.647.435,69
B	Interventi di sviluppo e tutela paesaggistica	25.550.000,00
C	Interventi al fuori delle attività culturali o dello spettacolo	17.017.000,00
		85.214.435,69
		100,00%

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Elenco degli interventi ammessi al finanziamento
BIENNIO 2011-2012

N. INTERV.		BENEFICIARIO		PROGETTO		2011		2012		TOTALE	
area d'intervento e Regolamento	area d'intervento e Regolamento	area d'intervento e Regolamento	area d'intervento e Regolamento	area d'intervento e Regolamento	area d'intervento e Regolamento	area d'intervento e Regolamento	area d'intervento e Regolamento	area d'intervento e Regolamento	area d'intervento e Regolamento	area d'intervento e Regolamento	area d'intervento e Regolamento
ABRUZZO											
1	a	Direzione regionale Abruzzo	L'AQUILA CHIESA E CONVENTO DI S. AMICO	403.435,69	800.000,00	1.203.435,69					
2	a	Direzione regionale Abruzzo	PALAZZO ALFIERI SEDE IST. S. MARIA DEGLI ANGELI	400.000,00	1.100.000,00	1.500.000,00					
3	a	Direzione regionale Abruzzo	L'AQUILA CHIESA S. MARIA DELLA CONCEZIONE	300.000,00	600.000,00	900.000,00					
4	b	Direzione regionale Abruzzo	L'AQUILA CASTELLO CINQUECENTESCO	500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00					
5	b	Direzione regionale Abruzzo	COMPLESSO CONVENTUALE S. MARIA DEL SOCCORSO	0,00	700.000,00	700.000,00					
6	c	Associazione Teatrale L'Uovo Onlus	Percorsi teatrali nei Musei d'Abruzzo 2010	90.000,00	0,00	90.000,00					
				1.693.435,69	4.200.000,00	5.893.435,69					
BASILICATA											
1	a	Comune di Montescaglioso	"Abbazia di San Michele - CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTA FORMAZIONE DELLE ARTI DEL MEDITERRANEO"	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00					
				0,00	1.000.000,00	1.000.000,00					

CALABRIA		BENEFICIARIO		PROGETTO		2011	2012	TOTALE
N° INTERV.	area di riferimento ato di indirizzo e Regolam.							
1	b	COMUNE DI TREBISACCE (CS)	Parco Archeologico di Broglio di Trebisacce (CS) - Valorizzazione e restauri per la gestione sostenibile	PROGETTO	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
					0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
CAMPANIA		BENEFICIARIO		PROGETTO		2011	2012	TOTALE
N° INTERV.	area di riferimento ato di indirizzo e Regolam.							
1	a	Provveditorato interregionale per la Campania e il Molise	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN CARLO ALLE MORTELLE	PROGETTO	500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
2	a	Provveditorato interregionale per la Campania e il Molise	Restauro e consolidamento chiesa S. Maria dei Mirafiori	PROGETTO	190.000,00	0,00	190.000,00	190.000,00
3	a	Provveditorato interregionale per la Campania e il Molise	Adeguamento funzionale e restauro dell'edificio sede della Prefettura di Benevento	PROGETTO	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
4	a	Associazione Culturale Istituto Politeia	Il fondo antico della Biblioteca Landolfo Caracciolo	PROGETTO	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
5	a	Associazione Luisa Conte	Teatro Sarnazero la bomboniera di Chiara	PROGETTO	440.000,00	0,00	440.000,00	440.000,00
6	a	FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE	COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA CAMPOLIETO A ERCOLANO (NA)	PROGETTO	300.000,00	500.000,00	800.000,00	800.000,00
7	b	WWF ITALIA - ONLUS	POZZUOLI - PROGETTO DEFINITIVO DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA RISERVA NATURALE DELLO STATO "CRATERE DEGLI ASTRONFI (CASINA DI CACCIAVACCHERIA SENTIERI STORICI)"	PROGETTO	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
8	b	FONDAZIONE RAVELLO	LAVORI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA RUFOLO IN RAVELLO	PROGETTO	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
					1.430.000,00	3.900.000,00	5.330.000,00	5.330.000,00
EMILIA ROMAGNA		BENEFICIARIO		PROGETTO		2011	2012	TOTALE
N° INTERV.	area di riferimento ato di indirizzo e Regolam.							
1	a	Comune di Rocca San Casciano	IL MUSEO IN CENTRO. REALIZZAZIONE DI POLO CULTURALE NELL'EX CAPOLUOGO DELLA ROMAGNA TOSCANA. RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI EDIFICIO DI INTERESSE MONUMENTALE STORICO-ARTISTICO-SALA POLIVALENTE "V. MUCCIOLI" - COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO	PROGETTO	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
2	b	COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA	Val d'Arda cultura e arte dalla via Emilia all'Appennino	PROGETTO	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

3	c	FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI	FESTIVAL EDIZIONE 2010	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
4	c	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	FESTIVAL VERDI 2010	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
				3.000.000,00	1.000.000,00	4.000.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA						
N. INTERV.	area di riferimento: art. 40 del D.Lgs. n. 112 del 2008 e Regolamento	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	a	Fondazione SO.CO.B.A. (Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia)	Restauro e Riqualificazione del Complesso della Basilica Patriarcale di Aquileia	0,00	400.000,00	400.000,00
2	b	Università di Padova/Dipartimento di Archeologia	Aquileia - Casa delle Besse ferite; progetto di valorizzazione	0,00	200.000,00	200.000,00
				0,00	600.000,00	600.000,00
LAZIO						
N. INTERV.	area di riferimento: art. 40 del D.Lgs. n. 112 del 2008 e Regolamento	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	a	Provveditorato interregionale per il Lazio, Abruzzo e Sardegna	CIVITA CASTELLANA - Progetto preliminare di messa in sicurezza e recupero di alcuni ambienti all'interno del Forte Sangallo	0,00	500.000,00	500.000,00
2	a	Soprintendenza alla galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea	ROMA Riordnamento e riallestimento della Galleria nazionale d'arte moderna	400.000,00	0,00	400.000,00
3	a	Comunità di Sant'Egidio	Lavori di restauro, ristrutturazione e adeguamento ai fini funzionali dell'antico Complesso Ospedaliero 'Ospedale San Gallicano' Roma	0,00	800.000,00	800.000,00
4	a	Fondazione MAXXI	ROMA - Conservazione, valorizzazione allestimento MUSEO MAXXI	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
5	a	Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù	Recupero e valorizzazione del Fondo Librario Antico dei Gesuiti Italiani 2	0,00	100.000,00	100.000,00
6	a	Associazione Culturale Esperia	ESPERIA	500.000,00	0,00	500.000,00
7	a	Rettoria della Chiesa del SS. Nome di Gesù all'Argentina in Roma	ROMA - Allestimento museale della Cappella della Natività nella Chiesa del SS. Nome di Gesù all'Argentina in Roma	0,00	200.000,00	200.000,00
8	a	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Direzione centrale per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto	ROMA - Valorizzazione ai fini turistico-culturale degli ambienti (noel) sottostanti le chiese di S. Salvatore in Orto, SS. Silvestro e Marinò ai Monti, S. Chisogno e S. Pudenziana in Roma	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	a	Accademia Nazionale di San Luca	ROMA - Restauro della Chiesa del SS. Luca e Marlene in Roma	0,00	450.000,00	450.000,00
10	a	Comune di Tivoli	Il sistema degli accessi al sito di Villa Adriana	0,00	500.000,00	500.000,00
11	b	Provveditorato interregionale per il Lazio, Abruzzo e Sardegna	PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA - TENUTA DI CASTELFORZIANO - Restauro conservativo della Villa Imperiale di Tor Paterno	0,00	308.000,00	308.000,00

12	b	COMUNE DI SPERLONGA	ABITARE IN VILLA - DAL II SEC. a. C. AL TARDO ANTICO - DALLA VILLA PRODUTTIVA ALLE RESIDENZE D'OTIUM - VILLA PRATO E COMPLESSO ARCHEOLOGICO DELLA VILLA DI TIBERIO A SPERLONGA INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
13	b	COMUNE DI VITERBO	Tutela conservazione e valorizzazione delle mura civiche di Viterbo	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
14	b	Fondazione Diritti Genetici	Recupero e valorizzazione del Casellaccio di Monteroni	1.500.000,00	500.000,00	2.000.000,00
15	c	ASSOCIAZIONE MUSICALE FESTINA LENTE	Festival Barocco VI edizione 2010	100.000,00	0,00	100.000,00
16	c	Associazione Avvertenze Generali	AVVERTENZE GENERALI	200.000,00	0,00	200.000,00
17	c	FONDAZIONE FLAVIO VESPASIANO	Reato Festival 2010	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
18	c	Società Dante Alighieri	IL MONDO SALVATO DALLA POESIA - "In viaggio con Dante", "in viaggio con i poeti"	120.000,00	0,00	120.000,00
19	c	Fondazione Romaeuropa Arts e Cultura	Storiciamente Contemporanei	200.000,00	0,00	200.000,00
20	c	Associazione culturale "Comunicare Cultura"	"Verso il 2011. I Padri Fondatori"	120.000,00	0,00	120.000,00
21	c	Europa Musica Associazione Culturale	Centro Città In Musica	250.000,00	0,00	250.000,00
22	c	Fondazione Musica per Roma	Festival Internazionale di Villa Adriana	200.000,00	0,00	200.000,00
23	c	Fondazione centro sperimentale di cinematografia	LAVORI DI RESTAURO, RIPARAZIONE FISICA, PRESERVAZIONE E DUPLICAZIONE DI PELLICOLE SU SUPPORTO DI CELLULOIDE E CONSEGUENTE ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO MAGAZZINO PELLICOLE INFIAMMABILI	250.000,00	400.000,00	650.000,00
24	c	LINK ACADEMY S.c.a.r.l.	Link Theatre	360.000,00	0,00	360.000,00
25	c	Teatro dell'Opera di Roma	"CENTOTRENT'ANNI DI MUSICA" - TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	400.000,00	0,00	400.000,00
26	c	Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea	ITALIA versus Biennale di Venezia. Arte e architettura italiane nel confronto internazionale	400.000,00	0,00	400.000,00
27	c	Centro per il libro e la lettura	Invito alla lettura	900.000,00	1.100.000,00	2.000.000,00
				7.350.000,00	9.658.000,00	17.248.000,00

LIGURIA		BENEFICIARIO		PROGETTO		2011	2012	TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento, stato di indirizzo e Regioni	Comune di Imperia	Il Planetario di Imperia	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
1	a	Comune di Cogorno	Progetto "LE VIE DELL'ACQUA"	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
2	b			0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
LOMBARDIA		BENEFICIARIO		PROGETTO		2011	2012	TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento, stato di indirizzo e Regioni	COMUNE DI TRADATE	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE EX CONVENTO DEI PADRI SERVITI DI TRADATE	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
1	a	Fondazione La Triennale di Milano	La Triennale di Milano 2010: rinnovamenti strutturali e nuovi servizi culturali.	2.000.000,00		2.000.000,00		2.000.000,00
2	a	COMUNE DI ARCORE	RESTAURO CONSERVATIVO CAPPELLA VELA - VILLA BORROMEO D'ADDA	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
3	a	Direzione regionale Lombardia	MILANO- PALAZZO LITTA-restauro delle coperture e delle facciate del fabbricato "B"	600.000,00	400.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
4	a	Proveditorato interregionale per la Lombardia e la Liguria	Certosa di Pavia (PV) - Ripulitura mura di recinzione del Monumento Nazionale della Certosa di Pavia	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
5	b	Proveditorato interregionale per la Lombardia e la Liguria	Completamento facciata edificio del Castello In adiacenza Torrione (simbolo della città di Lodi), ispezione e restauro percorsi sotterranei sotto il Castello, manutenzione conservativa mura di Lodi adiacenti al Castello	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
6	b	Fondazione Teatro alla Scala	Rinnovamento del repertorio di allestimenti d'opera e balletto del Teatro alla Scala in funzione degli impegni per l'Anno Verdiano e Wagneriano (2013) e dell'Expo 2015 a Milano	1.600.000,00	700.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
7	c	Fondazione Piero Portaluppi	L'opera italiana in video: Tutto Verdi, I capolavori di Rossini al Rossini Opera Festival e Gli altri capolavori del melodramma	900.000,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
8	c			5.100.000,00	2.650.000,00	7.750.000,00	7.750.000,00	7.750.000,00
MARCHE		BENEFICIARIO		PROGETTO		2011	2012	TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento, stato di indirizzo e Regioni	Proveditorato interregionale per l'Emilia Romagna e la Marche	Lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex convento di S. Agostino - 1° strabico	0,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00
1	a	Proveditorato interregionale per l'Emilia Romagna e la Marche	Lavori di recupero mura storiche nel territorio del comune di Loreto	0,00	584.000,00	584.000,00	584.000,00	584.000,00
2	b	FONDAZIONE PERGOLESÌ SPONTINI	LA MULTIMEDIALITÀ NEL SEGNO DI PERGOLESÌ	650.000,00	0,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
3	c			650.000,00	1.244.000,00	1.894.000,00	1.894.000,00	1.894.000,00

MOLISE		area di riferimento, tipo di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.							
1	a	Provveditorato interregionale per la Campania e il Molise		Teatro Sannitico, Santuario e Domus romane	0,00	500.000,00	500.000,00
					0,00	500.000,00	500.000,00
PIEMONTE		area di riferimento, tipo di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.							
1	a	COMUNE DI VERCELLI		La Cittadella della Cultura	0,00	700.000,00	700.000,00
2	a	FONDAZIONE TEATRO MARENCO		NOVILIGURE - Restauro e adeguamento funzionale del Teatro Romualdo Inverno	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
3	a	COMUNE DI FUBINE		RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DEI BATU	0,00	350.000,00	350.000,00
4	a	CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE LA VENARIA REALE		Complesso Monumentale "La Venaria Reale" Interventi di Conservazione Ordinaria e Straordinaria per l'anno 2010	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
5	b	Comune di Gattinara		RIPRISTINO E TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI, ARCHITETTONICHE CULTURALI DI GATTINARA (VC)	0,00	400.000,00	400.000,00
6	c	Fondazione del Teatro Stabile di Torino		FIABE ITALIANE/ITALIAN FOLKTALES	450.000,00	0,00	450.000,00
7	c	Comune di Verbania		"TeatroCultura"	100.000,00	0,00	100.000,00
					2.550.000,00	3.450.000,00	6.000.000,00
PUGLIA		area di riferimento, tipo di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.							
1	a	Provveditorato interregionale per la Puglia e la Basilicata		Lavori di restauro e adeguamento funzionale della chiesa dell'ex convento di San Francesco della Scarpa di Bari in uso alla Soprintendenza BSAE della Puglia e di proprietà comunale	0,00	700.000,00	700.000,00
2	a	parrocchia Cuore Immacolata di Maria		Restauro e riuso a fini culturali di Palazzo Settanni	0,00	500.000,00	500.000,00
					0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
SARDEGNA		area di riferimento, tipo di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.							
1	b	Università di Padova/Dipartimento di Archeologia		ARCHEOPAD NORA. Guida interattiva per il sito archeologico	0,00	200.000,00	200.000,00

2	c	TEATRO LIRICO DI CAGLIARI - FONDAZIONE	Interventi di adeguamento e valorizzazione delle strutture, nonché di promozione dell'attività del Teatro Lirico di Cagliari	500.000,00	0,00	500.000,00
				500.000,00	200.000,00	700.000,00
SICILIA						
N. INTERVENTO	area di riferimento atto di indirizzo e Regolamento	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	a	Comuna di Trapani	Progetto di primo stralcio per la realizzazione di un nuovo teatro all'interno di Palazzo Lucatelli, ex Ospedale S. Antonio	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
2	a	Comune di Guaffieri Sicaminò	Distretto Culturale delle Antiche Tecniche Produttive dell'Area Gallo-Niseto	0,00	200.000,00	200.000,00
3	b	Proveditorato interregionale per la Sicilia e la Calabria	Lavori di inquadramento del prospetto principale e delle coperture del Corpo monumentale nel complesso Malespina (ex Villa Sperlinga) di Palermo	0,00	690.000,00	690.000,00
4	b	Pantelleria Ricerche S.c.a.r.l.	Completamento del progetto di fruizione e musealizzazione degli itinerari archeologici subacquei in prossimità delle infrastrutture dell'isola di Pantelleria	0,00	400.000,00	400.000,00
5	c	Associazione Festival Internazionale del Val di Noto Maglie Barocche	4° Festival Internazionale del Val di Noto Maglie Barocche	200.000,00	0,00	200.000,00
				200.000,00	3.290.000,00	3.490.000,00
TOSCANA						
N. INTERVENTO	area di riferimento atto di indirizzo e Regolamento	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	a	Fondazione Musei Senesi	Visita il Museo e Vivi il Territorio. Progetti di Musealizzazione Evoluta nelle Terre di Siena	0,00	500.000,00	500.000,00
2	a	COMUNE DI PONTREMOLI	Adeguamento funzionale del museo delle statue abili lurginanesi nel castello del piagnano	0,00	400.000,00	400.000,00
3	a	Comune di Viareggio - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea	Realizzazioni dell'Atelier della stampa d'arte contemporanea dedicato al Centro di alta formazione (Master) in tecniche calcografiche	180.000,00	240.000,00	400.000,00
4	a	Comune di Berga	Completamento del restauro della Casa Pascoli nell'ambito di un progetto di recupero del sistema Pascoliano per la realizzazione del Borgo della Poesia	0,00	700.000,00	700.000,00
5	a	Associazione Culturale Metamorfofi	Progetto di promozione, valorizzazione e tutela del patrimonio di Michelangelo Buonarroti della Fondazione Casa Buonarroti e della Casa Buonarroti	0,00	500.000,00	500.000,00
6	c	FONDAZIONE CENTRO STUDI RINASCIMENTO MUSICALE	PLATONISMO MUSICALE. CANTO UMANISTICO	170.000,00	0,00	170.000,00
				330.000,00	2.340.000,00	2.670.000,00
TRENTINO ALTO ADIGE						
N. INTERVENTO	area di riferimento atto di indirizzo e Regolamento	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	c	IL GAVIALE Società Cooperativa	FIES FACTORY Progetto di Centrale Fies, Ambienti per la Performing Art	200.000,00	0,00	200.000,00
				200.000,00	0,00	200.000,00

UMBRIA		BENEFICIARIO		PROGETTO	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento (art. 40 del Regolamento)						
1	a	CUSTODIA GENERALE DEL SACRO CONVENTO DI SAN FRANCESCO DEI FRATI MINORI CONVENTUALI VENETE MORALE	Lavori di ristrutturazione dei locali ipogei sottostanti la piazza di S. Francesco in Assisi.	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
2	a	COMUNE DI ORVIETO	completamento del piano terreno del complesso di San Francesco sede della nuova biblioteca pubblica "L. Fumi".	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
3	a	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia	Polo Culturale Diocesano di Spoleto	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
4	b	FAI - Fondo Ambiente Italiano	Boeco di S. Francesco. Restauro paesaggistico	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
				0,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
VENETO		BENEFICIARIO		PROGETTO	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento (art. 40 del Regolamento)						
1	a	Proveditorato interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia	PADOVA - Basilica di Santa Giustina	0,00	404.000,00	404.000,00	404.000,00
2	a	Proveditorato interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia	LAVORI di consolidamento statico e restauro conservativo della Chiesa di San Gerardo Sagredo	0,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
3	a	Università degli Studi di Padova	Museo della Scienza di Palazzo Cavalli	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
4	a	Basilica di S. Antonio in Padova	Restauro conservativo delle coperture in legno del transetti complesso della Basilica del Santo in Padova	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
5	a	Diocesi Patriarcato di Venezia	Restauro del CAMPANILE DELLA BASILICA DI SANTA MARIA ASSUNTA A TORCELLO	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
6	a	Fondazione La Biennale di Venezia	Programma di riqualificazione funzionale per le attività permanenti della Biennale, Palazzo Ca' Giustinian - Sala delle Colonne e Palazzo delle Esposizioni (ex Padiglione Italia) Biblioteca della Biennale - Assec	600.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
7	b	COMUNE DI CITTADELLA	RESTAURO E VALORIZZAZIONE SISTEMA FORTIFICATO MEDIOEVALE DI CITTADELLA - PONTI DI ACCESSO ALLA CITTA'	0,00	448.000,00	448.000,00	448.000,00
				500.000,00	5.702.000,00	6.202.000,00	6.202.000,00
INTERVENTI VARI		BENEFICIARIO		PROGETTO	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento (art. 40 del Regolamento)						
1	a	Segretariato generale	LA RETE DEI MUSEI	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00	3.200.000,00
2	b	Segretariato generale	150* luoghi della memoria	10.150.000,00	0,00	10.150.000,00	10.150.000,00

3	b	ARCUS SPA	Spese strumentali agli Investimenti	0,00	500.000,00	500.000,00
4	c	Direzione Generale Cinema	Cinema per l'Abruzzo	200.000,00	0,00	200.000,00
5	c	Direzione Generale Spettacolo	Attività internazionali per accordi bilaterali	1.097.000,00	670.000,00	1.767.000,00
				14.547.000,00	1.170.000,00	15.817.000,00
TOTALE GENERALE				38.190.435,69	46.904.000,00	85.094.435,69

MODULANO
S.A.C. 98



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

GABINETTO

Q II *MOD. 5*

L. 1000/11

MBAC-UDCM
GABINETTO
0006978-02/05/2013
Cl. 13.00.00/24

Alla Direzione generale
per l'organizzazione, gli affari
generali, l'innovazione, il bilancio
ed il personale
SEDE

OGGETTO: ARCUS s.p.a. - Decreto interministeriale 11 febbraio 2013 recante
Utilizzo parziale degli utili riportati a nuovo.

Si trasmette copia del decreto interministeriale in oggetto, registrato dalla
Corte dei conti in data 25 marzo 2013, Reg. 3, foglio 326.

IL FUNZIONARIO
Dott. Andrea Giacchetti

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE,
IL BILANCIO E IL PERSONALE
03 MAG. 2013

MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI
SERV. II
09 MAG 2013
Prot. N° 0017346

19.01.10/2



Ufficio Secondo - UCB Ministero Attività Beni Culturali

Data della stampa: 17/04/2013

**Elenco di spedizione 923 del 17/04/2013.
Documenti in spedizione su MBAC - GABINETTO DEL MINISTRO**

Spett.le MBAC - GABINETTO DEL MINISTRO
Via DEL COLLEGIO ROMANO 27
00100 - ROMA

Anno 201

Proto Out	Proto In	Data	Oggetto	Tipo documento	Foglio, Registro, Data Reg. CIC	Registrazione RGS	Rilievo/Osservazioni
6835	2215	17/04/2013	ARCUS S.P.A. DECRETO INTERMINISTERIALE 11 FEBBRAIO 2013-UTILIZZO PARZIALE DEGLI UTILI RIPORTATI A NUOVO	Atti soggetti a visto		VISTO EX ART. 5 COMMA 2 - 353 - 18/02/2013	

Gracchi
MB



Firma del responsabile _____

Gracchi

MBAC-UDCM
GABINETTO
0006439-22/04/2013
Cl. 13.00.00/24

CORTE DEI CONTI



0004793-21/02/2013-SCCLA-Y31PREV-A

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	
Ufficio Centrale del Bilancio presso il	
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	
Arrivo	15 FEB. 2013
Prot. n.	29.15

Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali

OFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MIUR, MIBAC
MIN. SALUTE e MIN. LAVORO

25 MAR 2013

Reg. 3 ... foglio ... 326

Di concerto con

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Cons. Oriana CALABRESI

VISTO l'art. 10 della Legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'art. 2 della Legge 16 ottobre 2003, n. 291 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che prevede che il tre per cento degli stanziamenti previsti per le infrastrutture è destinato alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali e successive modificazioni;

VISTO l'art. 3, comma 2, del Decreto Legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2004, n. 128, che prevede che con Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture, è approvato il programma degli interventi, che può ricomprendere anche interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, da finanziare con le risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo 3;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la nota di ARCUS Spa prot. n. 1236 del 6 maggio 2010 con la quale è stato trasmesso il verbale dell'assemblea del 23 aprile 2010, relativo all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, dal quale risulta un utile riportato a nuovo pari ad € 310.378,00;

VISTA la nota di ARCUS Spa prot. n. 604 del 5 maggio 2011 con la quale è stato trasmesso il verbale dell'assemblea del 28 e 29 aprile 2011, relativo all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, dal quale risulta un utile riportato a nuovo pari ad € 308.662,00;

VISTA la nota di ARCUS Spa prot. n. 677 del 15 maggio 2012 con la quale è stato trasmesso il verbale dell'assemblea del 10 e 11 maggio 2012, relativo all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, dal quale risulta un utile riportato a nuovo pari ad € 1.799.002,00;

VISTA la nota di ARCUS Spa prot. n. 706 del 22 maggio 2012 con la quale la Società ha rappresentato la possibilità di finalizzare utili di gestione per complessivi € 1.800.000,00;

VISTA la nota del Ministro per i beni e le attività culturali prot. n. 17902 dell' 11 ottobre 2012, con la quale è stata richiesta l'intesa al Ministro dell'economia e delle finanze e al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per la suddetta finalizzazione degli utili;

VISTA la nota del Ministro dell'economia e delle finanze prot. n. 1946 del 24 gennaio 2013;

CONSIDERATA la disponibilità complessiva per utili riportati a nuovo pari a € 2.418.042,00;

RILEVATA l'esigenza di procedere ad una parziale finalizzazione degli utili riportati a nuovo per un importo pari ad € 1.800.000,00;

DECRETA:



Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali

Art. 1

1. E' approvata la finalizzazione di una parte degli utili riportati a nuovo, per un importo pari ad € 1.800.000,00, realizzati da Arcus Spa negli esercizi finanziari 2009, 2010 e 2011, per la realizzazione degli interventi come da prospetto che segue:

Istituto	Comune	PV	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo
REG_EM ROM	SAN FELICE SUL PANARO	MO	CHIESA DI SAN FELICE VESCOVO E MARTIRE	INTERVENTI PER LA SICUREZZA E LO STUDIO PRELIMINARE	1.000.000,00
REG_LOMB	MANTOVA	MN	PALAZZO DUCALE DI MANTOVA	RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA	400.000,00
FONDAZIONE MAXXI	ROMA	RM	FONDAZIONE MAXXI	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE	400.000,00
TOTALE					1.800.000,00

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.


Roma, **11 FEB. 2013**

IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI

IL MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ministero dell'Economia e delle Attività Produttive
Dipartimento della Ragioneria di Roma
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Note n. 353 ex articolo 3, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008

18.08.2013



Ministero
delle Attività Culturali e del Turismo

Ufficio Secondo - UCB Ministero Attività Beni Culturali

Grecoletti



Anno 2013

Data della stampa: 04/07/2013

Elenco di spedizione 2042 del 04/07/2013.
Documenti in spedizione su MBAC - GABINETTO DEL MINISTRO

Spett.le
MBAC - GABINETTO DEL MINISTRO
Via DEL COLLEGGIO ROMANO 27
00100 - ROMA

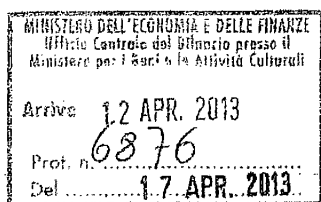
Proto Out	Proto In	Data	Oggetto	Tipo Documento	Foglio Registro Data Reg. CDC	Registrazione REG. C.C.	File/Osservazioni
1 14885	6876	04/07/2013	ARCUS S P A - DECRETO INTERMINISTERIALE 11/04/2013 CONCERNENTE LA RIPROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI	Atti soggetti a visto		VISTO EX ART 5 COMMA 2 - 1.024 - 16/05/2013	

Grecoletti

Firma del responsabile

MBAC-UJDCM
GABINETTO
0011561-05/07/2013
Cl. 13.00.00/24

13.00.00/24



Corte dei conti
UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MIUR, MIIBAC,
MIN. SALUTE e MIN. LAVORO
25 GIU 2013
Reg. 9 JURE 335
Conf. Oriana CALABRESI

CORTE-DEI-CONTI



0018040-03/06/2013-SCCLA-Y31PREV-A

Beni e le Attività Culturali

CONCERTO CON

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO l'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO l'articolo 3, comma 2, del decreto legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128, che prevede che con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture, è approvato il programma degli interventi da finanziare con le risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo 3;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 24 settembre 2008, n. 182, recante la *Disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture;*

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 2, lettera a), del richiamato decreto interministeriale n. 182 del 2008, in base al quale Arcus S.p.a. provvede, tra l'altro, a "segnalare tempestivamente eventuali disfunzioni, impedimenti, ostacoli o ritardi nell'attuazione degli interventi, nonché quegli interventi per i quali fossero venuti meno



Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali

DI CONCERTO CON

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

“i requisiti di attualità o le condizioni di fattibilità, per l'assunzione delle opportune iniziative correttive di riprogrammazione o di rimodulazione degli interventi”;

VISTI i decreti del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 7 luglio 2004, 20 luglio 2005, 16 marzo 2007, 9 aprile 2008, 16 ottobre 2009, 1° dicembre 2009 e 13 dicembre 2010, di programmazione degli interventi;

VISTA la nota n. 25/1.10.8 dell'8 gennaio 2013 con la quale la società Arcus s.p.a. ha comunicato una disponibilità finanziaria pari a € 6.253.772,71 (euro seimilioniduecentocinquantatremilasettecentosettantadue/71) originata da economie risultanti dal completamento dei progetti oggetto di finanziamento dal 2004 al 2010;

VISTA la nota del Direttore generale di Arcus SpA n. 86/6.1.6 del 24 gennaio 2013 con la quale è stata confermata la disponibilità delle suddette somme;

VISTA la nota del Direttore generale di Arcus SpA n. 417/6.1.6 del 3 aprile 2013 con la quale è stata ribadita l'immediata disponibilità delle suddette somme in quanto derivanti da somme in economia non erogate sui progetti di intervento ricompresi nei singoli precedenti decreti interministeriali ed è stato specificato che le stesse economie si riferiscono a somme derivanti da risultanze contabili societarie di cui il Collegio dei Sindaci è costantemente informato;

VISTA la nota del Segretario generale del Ministero per i beni e le attività culturali prot. n. 3108 del 4 aprile 2013, con la quale è stato trasmesso l'elenco degli interventi da finanziare in via prioritaria a valere sulle disponibilità originate dalle suddette economie;

TENUTO CONTO della limitata disponibilità delle risorse finanziarie utilizzabili;

RILEVATA l'esigenza, alla luce di quanto sopra, di procedere ad una riprogrammazione degli interventi di prioritario interesse ed aventi carattere di urgenza, volti a promuovere azioni per la tutela, la conservazione e il restauro del patrimonio culturale statale di assoluta rilevanza nazionale, ad assicurare interventi di ripristino e tutela paesaggistica finalizzati alla salvaguardia e conservazione degli aspetti e caratteri



Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali

DI CONCERTO CON

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

peculiari del paesaggio e a promuovere interventi volti a sostenere e potenziare il settore dell'architettura e dell'arte contemporanee, con riferimento alle principali Istituzioni museali di rilevanza internazionale a prevalente partecipazione statale;

DECRETA:

Art. 1

1. E' approvata la riprogrammazione degli interventi di prioritario interesse ed aventi carattere di urgenza, volti a promuovere azioni per la tutela, la conservazione e il restauro del patrimonio culturale statale di assoluta rilevanza nazionale, ad assicurare interventi di ripristino e tutela paesaggistica finalizzati alla salvaguardia e conservazione degli aspetti e caratteri peculiari del paesaggio e a promuovere interventi volti a sostenere e potenziare il settore dell'architettura e dell'arte contemporanee, con riferimento alle principali Istituzioni museali di rilevanza internazionale a prevalente partecipazione statale, di cui all'allegato A, che forma parte integrante del presente decreto, per un importo complessivo pari a € 6.253.772,71 (euro seimilioniduecentocinquantatremila-settecentosettantadue/71).

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 11 APR. 2013

IL MINISTRO
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

IL MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali

DI CONCERTO CON

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

ALLEGATO A

Riprogrammazione degli interventi di prioritario interesse ed aventi carattere di urgenza, volti a promuovere azioni per la tutela, la conservazione e il restauro del patrimonio culturale statale di assoluta rilevanza nazionale, ad assicurare interventi di ripristino e tutela paesaggistica finalizzati alla salvaguardia e conservazione degli aspetti e caratteri peculiari del paesaggio e a promuovere interventi volti a sostenere e potenziare il settore dell'architettura e dell'arte contemporanea, con riferimento alle principali Istituzioni museali di rilevanza internazionale a prevalente partecipazione statale.

Il fine della riprogrammazione è di perseguire obiettivi di prioritario interesse, con speciale riferimento a interventi urgenti e improcrastinabili non altrimenti finanziabili, nell'ambito delle seguenti linee di azione:

- a) interventi di sostegno e riqualificazione del patrimonio culturale statale danneggiato e messo in pericolo da recenti eventi sismici;
- b) interventi di ripristino e tutela paesaggistica finalizzati allo sviluppo, alla salvaguardia e conservazione del patrimonio paesaggistico, anche con riguardo ai siti già riconosciuti Patrimonio dell'umanità, ai sensi della Convenzione Unesco del 16 novembre 1972 riguardante la protezione sul piano mondiale del patrimonio culturale e naturale, che siano stati danneggiati dalle recenti calamità naturali;
- c) interventi di sostegno e riqualificazione di beni di importanza primaria del patrimonio architettonico statale che presentino situazioni di criticità in ordine ai profili di sicurezza e incolumità.
- d) interventi volti a sostenere e potenziare il settore dell'architettura e dell'arte contemporanea, con riferimento alle principali Istituzioni museali di rilevanza internazionale a prevalente partecipazione statale.



Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali

DI CONCERTO CON

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Al fine di massimizzare l'efficacia e l'efficienza del programma di intervento, la gestione del procedimento di erogazione e monitoraggio dei fondi è affidata ad Arcus s.p.a., anche al fine di valorizzare la continuità della gestione rispetto ai precedenti programmi e di avvalersi dell'esperienza e della consolidata prassi operativa della predetta società.

La definizione delle iniziative per ciascuna linea di intervento avverrà secondo la seguente procedura.

Piano degli interventi

Il programma si articola negli interventi di seguito individuati per aree di competenza, con le relative risorse, ammontanti complessivamente a €6.253.772,71 (euro seimilioniduecentocinquantatremilasettecentosettantadue/71):

a) interventi di sostegno e riqualificazione del patrimonio culturale danneggiato e messo in pericolo da recenti eventi sismici;

Finanziamento	Oggetto	Beneficiario
€ 1.500.000	Interventi urgenti di consolidamento e restauro del Palazzo Ducale di Mantova danneggiato dal sisma del 2012 – lotto 1	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia

La Direzione Regionale interessata dovrà inviare ad Arcus il progetto di recupero corredato da un quadro economico ed un cronoprogramma. Arcus procederà agli adempimenti di competenza ai fini dell'erogazione del finanziamento e al conseguente monitoraggio sulla fase esecutiva, a termini del d.m. 24 settembre 2008, n. 182, recante la disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture.



Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali

DI CONCERTO CON

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

b) interventi di ripristino e tutela paesaggistica finalizzati allo sviluppo, alla salvaguardia e conservazione del patrimonio paesaggistico, anche con riguardo ai siti già riconosciuti Patrimonio dell'umanità, ai sensi della Convenzione Unesco del 16 novembre 1972 riguardante la protezione sul piano mondiale del patrimonio culturale e naturale, che siano stati danneggiati dalle recenti calamità naturali;

Finanziamento	Oggetto	Beneficiario
€ 1.153.772,71	Restauro del paesaggio e valorizzazione del sito UNESCO Cinqueterre, Porto Venere e Isole, devastato dall'evento alluvionale del 2011	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Liguria
€ 400.000	Interventi urgenti di ripristino e restauro dei siti archeologici della Toscana (province di Grosseto e Lucca) e della chiesa di Santa Maria Assunta a Massa e Cozzille (PT) danneggiati dalle precipitazioni eccezionali di novembre 2012	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana
€ 500.000	Lavori di somma urgenza per la rimozione del fango e il ripristino dell'area archeologica di Sibari	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Calabria

Le Direzioni Regionali interessate dovranno inviare ad Arcus il progetto di recupero corredato da un quadro economico ed un cronoprogramma. Arcus procederà agli adempimenti di competenza ai fini dell'erogazione del finanziamento e al conseguente monitoraggio sulla fase esecutiva, a termini del d.m. 24 settembre 2008, n. 182, recante la disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture.



Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali

DI CONCERTO CON

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

c) interventi di sostegno e riqualificazione di beni di importanza primaria del patrimonio architettonico statale che presentino situazioni di criticità in ordine ai profili di sicurezza e incolumità.

Finanziamento	Oggetto	Beneficiario
€1.000.000	Interventi urgenti per la messa in sicurezza dei prospetti nella Reggia di Caserta	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania

Le Direzioni Regionali interessate dovranno inviare ad Arcus il progetto corredato da un quadro economico ed un cronoprogramma. Arcus procederà agli adempimenti di competenza ai fini dell'erogazione del finanziamento e al conseguente monitoraggio sulla fase esecutiva, a termini del d.m. 24 settembre 2008, n. 182, recante la disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture.

d) interventi volti a sostenere e potenziare il settore dell'architettura e dell'arte contemporanea, con riferimento alle principali Istituzioni museali di rilevanza internazionale a prevalente partecipazione statale;

Finanziamento	Oggetto	Beneficiario
€ 1.700.000	Lavori di restauro e funzionalizzazione dell'edificio D dell'ex Caserma Mondello per il completamento del compendio statale conferito al MAXXI	Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

La Direzione Generale interessata dovrà inviare ad Arcus il progetto corredato da un quadro economico ed un cronoprogramma. Arcus procederà agli adempimenti di competenza ai



Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali

DI CONCERTO CON

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

fini dell'erogazione del finanziamento e al conseguente monitoraggio sulla fase esecutiva, a termini del d.m. 24 settembre 2008, n. 182, recante la disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture.

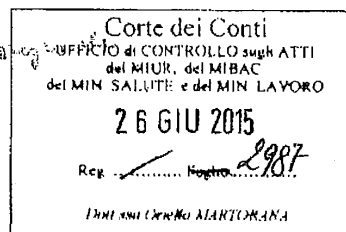
Totale finanziamenti

€ 6.253.772,71		
----------------	--	--

CORTE DEI CONTI



9 0017916-12/05/2015-SCCLA-Y31PREV-I



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Duca Marbani

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il decreto ministeriale di natura non regolamentare adottato in data 27 novembre 2014, in corso di registrazione, con il quale è stata disciplinata l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO l'art. 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'art. 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291 e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2015 con il quale è stata approvata la finalizzazione degli utili di gestione, per un importo pari ad € 6.047.769,28, realizzati da Arcus Spa nel corso dell'esercizio finanziario 2013, nonché in esercizi precedenti;

RILEVATA l'esigenza di individuare i beneficiari degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 14 gennaio 2015;

DECRETA:





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Art. 1

1. E' approvato l'elenco dei beneficiari degli interventi come individuati dal decreto ministeriale 14 gennaio 2015, relativo alla finalizzazione degli utili di gestione, per un importo pari ad € 6.047.769,28, realizzati da Arcus Spa nel corso dell'esercizio finanziario 2013, nonché in esercizi precedenti, per la realizzazione degli interventi come da elenco allegato che è parte integrante del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, **28 APR. 2015**

IL MINISTRO




ALLEGATO

AREA DEGLI INTERVENTI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI DI CELEBRAZIONE, RICORDO, EVENTI STRAORDINARI		
PROGETTO	IMPORTO	BENEFICIARIO
Progetto degli Archivi di Stato per la digitalizzazione della documentazione attinente la Prima guerra mondiale e degli "Archivi della Resistenza"	500.000,00	Archivio Centrale dello Stato
Progetto per le attività culturali nel Comune di Milano nel periodo dell'EXPO 2015, d'Intesa con il Comune	500.000,00	Segretariato regionale Lombardia
Progetto di restauro, risanamento conservativo e valorizzazione del Museo Storico della Liberazione in via Tasso a Roma	200.000,00	Soprintendenza belle arti e paesaggio del comune di Roma
Progetto per il 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri (Integrazione)	100.000,00	DG biblioteche e Istituti culturali
Progetto per il 40° anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini	200.000,00	DG biblioteche e Istituti culturali
TOTALE	1.500.000,00	

AREA DELLE ISTITUZIONI CULTURALI E DEL PATRIMONIO IMMATERIALE UNESCO		
PROGETTO	IMPORTO	BENEFICIARIO
Progetti di eventi e manifestazioni proposti dagli Istituti Culturali	750.000,00	DG biblioteche e Istituti culturali
Progetto Google Books — Catalogazione e digitalizzazione fondi rari e di pregio Biblioteche nazionali centrali di Roma e di Firenze e Biblioteca Nazionale Centrale di Napoli	300.000,00	Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
Progetto "Magazzini digitali" — Conservazione di documenti elettronici pubblicati in Italia in attuazione della normativa sul deposito legale	200.000,00	Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
Progetto per l'Orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi	750.000,00	Dg Spettacolo
Progetto per il Festival Verdi di Parma	500.000,00	DG Spettacolo
Progetto per il Museo della Fotografia di Cinisello Balsamo	200.000,00	Segretariato regionale Lombardia
Progetto per il patrimonio culturale immateriale UNESCO "Le macchine a spalla" di Viterbo, Nola, Palmi e Sassari	200.000,00	Istituto per la demotnoantropologia
TOTALE	2.900.000,00	

FONDO PER IL PROGETTO "ART BONUS — PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INCENTIVI FISCALI PER LE EROGAZIONI LIBERALI" (legge n. 106/2014 art. 1)		
PROGETTO	IMPORTO	BENEFICIARIO
Progetto "ART BONUS" assegnato ad ARCUS	1.647.769,28	Arcus
TOTALE	1.647.769,28	
TOTALE GENERALE	6.047.769,28	



CORTE DEI CONTI



0029936-18/08/2015-SCCLA-Y31PREV-A

Corte dei conti
UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MIN. MIBAC
MIN. SALUTE e MIN. LAVORO

18 SET 2015

Reg.

Foglio

3908

Al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30/07/1999, n. 300 e successive modificazioni, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della L. 15/03/1997, n. 59;

VISTO l'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il decreto ministeriale di natura non regolamentare adottato in data 27 novembre 2014, in corso di registrazione, con il quale è stata disciplinata l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO l'art. 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'art. 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291 e successive modificazioni;

CONSIDERATO il risultato della gestione relativa all'esercizio 2014 della Arcus S.p.A. che ha evidenziato, a consuntivo, un utile a nuovo programmabile pari a € 2.785.671,00;

VISTA la nota del Segretariato generale n. 9260 del 5 agosto 2015 con la quale sono state fornite indicazioni circa la finalizzazione dei suddetti utili;

RILEVATA l'esigenza di procedere alla finalizzazione dei suddetti utili;

DECRETA:**Art. 1**

1. E' approvata la finalizzazione degli utili di gestione, per un importo pari ad € 2.785.671,00, realizzati da Arcus Spa nel corso dell'esercizio finanziario 2014, per la realizzazione degli interventi come da elenco allegato che è parte integrante del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà sottoposto agli organi di controllo.

Roma,

7 AGO. 2015

IL MINISTRO



ALLEGATO

FINALIZZAZIONE UTILI GESTIONE ARCUS E.F. 2014 € 2.785.671					
Denominazione Progetto	Area	Beneficiari	Enti attuatori	importo annuo (€)	importo totale (triennio) (€)
Progetto di formazione internazionale 2015-2016-2017	PATRIMONIO CULTURALE € 1.590.671,00	MIBACT - ISCR	Istituto superiore per la conservazione e il restauro	200.000,00	600.000,00
		MIBACT - OPD	Opificio delle Pietre Dure	150.000,00	450.000,00
		MIBACT - ICCD	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione	50.000,00	150.000,00
		MIBACT - ICG	Istituto Centrale per la Grafica	50.000,00	150.671,00
		MIBACT - CCTPC	Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale	80.000,00	240.000,00
ATTIVITA' CULTURALI € 300.000,00		MIBACT - DG Spettacolo	Piccolo Teatro d'Europa	50.000,00	150.000,00
		MIBACT - DG Spettacolo	Accademia della Scala	50.000,00	150.000,00
Progetti di difesa e valorizzazione della lingua italiana	Difesa del patrimonio immateriale - Lingua italiana	MIBACT DG-Biblioteche e Istituti culturali	Accademia della Crusca		70.000,00
			A) Osservatorio sull'italiano		
			C) Progetti Lessicografici		150.000,00
			D) Progetto Italianismi nel Mondo		25.000,00
			E) Progetto Vocabolario fiorentino contemporaneo		50.000,00
Restauro e recupero di serie archivistiche danneggiate dall'alluvione del 1966 e non ancora recuperate	Difesa del patrimonio materiale - beni archivistici	Archivio di Stato di Firenze	Archivio di Stato di Firenze		500.000,00
Progetto di valorizzazione museale	Valorizzazione culturale congiunta	Polo Museale del Friuli Venezia Giulia	Museo del Vajont di Longarone		50.000,00
Progetto di valorizzazione museale	Valorizzazione culturale congiunta	MIBACT - DG architettura e arte contemporanea e periferie urbane	Museo di arte contemporanea di Gallarate		50.000,00
totale					2.785.671,00

